

**Fondazione Ospedale Caimi ONLUS**

26019 VAILATE (Cremona) – Via Caimi, 21

---

**BILANCIO ETS CHIUSO AL  
31 DICEMBRE 2023**

---

## ***Consiglio di Amministrazione***

### ***Presidente***

P.I. Mario Berticelli

### ***Vice Presidente***

Don Natalino Tibaldini

### ***Consiglieri***

Don Angelo Rossi

Sig.ra Marcella Nicola

Sig.ra Barbara Nicco

### ***Revisore***

Rag. Dario Davide Donida

### ***Direttore Generale***

Dott. Paolo Regonesi

**BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023**

Il Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2023 si compone dei seguenti documenti:

**BILANCIO**

formato da:

*STATO PATRIMONIALE*

*RENDICONTO GESTIONALE*

*RELAZIONE DI MISSIONE*

**RELAZIONE DEL REVISORE**

**Fondazione Ospedale Caimi ONLUS**  
Sede: Via Caimi, 21 – 26019 VAILATE (CR)  
Patrimonio originario: € 9.780.217,00  
Codice Fiscale e numero di iscrizione: 00305030199  
Registro Imprese di CREMONA  
R.E.A.: 163396  
Partita IVA: 00305030199

# Bilancio di esercizio

## Dati identificativi dell'ente

Denominazione:	FONDAZIONE OSPEDALE CAIMI ONLUS
Sede:	VIA CAIMI N.21 26019 – VAILATE (CR)
Partita IVA:	00305030199
Codice Fiscale:	00305030199
Forma Giuridica:	FONDAZIONI
Numero di iscrizione al RUNTS:	nr C.F. 00305030199 (non ancora iscritta)
Sezione di iscrizione al registro:	Alla data di stesura del presente Bilancio la Fondazione risulta ancora iscritta al Registro delle O.N.L.U.S.
Codice/lettera attività di interesse generale svolta:	Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) Cure Intermedie Residenziali (CIR) Centro Diurno Integrato (CDI) Cure Domiciliari (C-DOM)
Attività diverse secondarie:	Si

## BILANCIO AL 31/12/2023

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale		
Attivo	31/12/2023	31/12/2022
A) Quote associative e apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre.	33.958	11.847
Totale immobilizzazioni immateriali	33.958	11.847
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	16.368.476	16.513.587
2) impianti e macchinario	0	0
3) attrezzature	198.522	132.975
4) altri beni	165.813	183.519
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	16.732.811	16.830.081
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso altri Enti del Terzo Settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri Enti del Terzo Settore	0	0
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	16.766.769	16.841.928
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	101.075	95.571
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	101.075	95.571
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	502.035	472.539
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	502.035	472.539
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	0	0
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) verso altri Enti del Terzo Settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri Enti del Terzo Settore	0	0
7) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.854	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	22.854	0
10) da 5 per mille		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) imposte anticipate	0	0
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	116.803	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	116.803	0
Totale crediti	641.692	472.539
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	336.791	324.823
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	336.791	324.823
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.071.689	927.053
2) assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa.	510	912
Totale disponibilità liquide	1.072.199	927.965
Totale attivo circolante (C)	2.151.757	1.820.898
D) Ratei e risconti	41.082	36.323
Totale attivo	18.959.608	18.699.149
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	9.738.900	9.738.900
II - Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie	1.236.191	1.482.967
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	5.427.387	5.464.161
3) riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	6.663.578	6.947.128
III - Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	0	0
2) altre riserve	(3)	0
Totale patrimonio libero	(3)	0
IV - avanzo/(disavanzo) d'esercizio	429.326	(246.776)
Totale Patrimonio Netto	16.831.801	16.439.252
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	0	0
Totale fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	172.594	181.374
D) Debiti		
1) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.039	36.492
esigibili oltre l'esercizio successivo	600.079	637.118
Totale debiti verso banche	637.118	673.610
2) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	491.639	465.126
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	491.639	465.126
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	85.533	116.669
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	85.533	116.669
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	150.410	198.706
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	150.410	198.706
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	445.188	483.653
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	445.188	483.653
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	137.610	135.697
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	137.610	135.697
<b>Totale Debiti</b>	<b>1.947.498</b>	<b>2.073.461</b>
E) Ratei e risconti	7.715	5.062
<b>Totale passivo</b>	<b>18.959.608</b>	<b>18.699.149</b>

## RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	31/12/2023	31/12/2022	PROVENTI E RICAVI	31/12/2023	31/12/2022
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>			<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>		
1) Materie prime, sussidiare, di consumo e di merci	900.475	814.433	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
2) Servizi	2.027.328	2.126.163	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	407	497	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati	0	0
4) Personale	3.730.115	3.693.032	4) Erogazioni liberali	54.594	20.780
5) Ammortamenti	183.270	188.738	5) Proventi del 5 per mille	16.651	15.324
5bis) Svalutazione delle immobil. materiali e immateriali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	25.550	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.934.213	1.723.256
7) Oneri diversi di gestione	65.503	142.805	8) Contributi da enti pubblici	100.948	0
8) Rimanenze iniziali	72.751	77.526	9) Proventi da contratti con enti pubblici	4.719.084	4.642.666
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	422.935	240.478
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(128.606)	(117.251)	11) Rimanenze finali	80.004	72.751
<b>Totale</b>	<b>6.876.793</b>	<b>6.925.943</b>	<b>Totale</b>	<b>7.328.429</b>	<b>6.715.255</b>
			<i>Avanzo/(disavanzo) attività di interesse generale</i>	<i>451.636</i>	<i>(210.688)</i>
<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>			<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>		
1) Materie prime, sussidiare, di consumo e di merci	100.644	110.759	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	587.028	603.510	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	900.329	919.624
4) Personale	206.699	195.455	4) Contributi da enti pubblici	9.535	1.242
5) Ammortamenti	73.704	64.277	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	1.859
5bis) Svalutazione delle immobil. materiali e immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendita e proventi	35.492	8.525
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	2.072	0	7) Rimanenze finali	21.071	22.820
7) Oneri diversi di gestione	24.039	20.492			
8) Rimanenze iniziali	22.820	19.795			
<b>Totale</b>	<b>1.017.006</b>	<b>1.014.288</b>	<b>Totale</b>	<b>966.427</b>	<b>954.070</b>
			<i>Avanzo/(disavanzo) attività diverse</i>	<i>(50.579)</i>	<i>(60.218)</i>
<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>			<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>		
1) Oneri per raccolta fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolta fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolta fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolta fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
			<i>Avanzo/(disavanzo) attività di raccolta fondi</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>			<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>		
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	9.759	2.012
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0



3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	48.254	49.737
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamento per rischi e oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	13.928	13.798			
<b>Totale</b>	<b>13.928</b>	<b>13.798</b>	<b>Totale</b>	<b>58.013</b>	<b>51.749</b>
			<i>Avanzo/(disavanzo) attività finanziarie e patrimoniali</i>	<i>44.085</i>	<i>37.951</i>
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>			<b>E) Proventi di supporto generale</b>		
1) Materie prime, sussidiare, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5bis) Svalutazione delle immobil. materiali e immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	0			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale oneri e costi</b>	<b>7.907.727</b>	<b>7.954.029</b>	<b>Totale proventi e ricavi</b>	<b>8.352.869</b>	<b>7.721.074</b>
			<i>Avanzo/(disavanzo) d'esercizio prima delle imposte</i>	<i>445.142</i>	<i>(232.955)</i>
			<i>Imposte</i>	<i>15.816</i>	<i>13.821</i>
			<b>Avanzo/(disavanzo) d'esercizio</b>	<b>429.326</b>	<b>(246.776)</b>

### COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

COSTI FIGURATIVI	31/12/2023	31/12/2022	PROVENTI FIGURATIVI	31/12/2023	31/12/2022
1) Da attività di interesse generale	107.050	78.767	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
<b>Totale</b>	<b>107.050</b>	<b>78.767</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Il presente bilancio risulta conforme alle scritture contabili.

VAILATE , lì 29 aprile 2024

**IL PRESIDENTE**

BERTICELLI MARIO CESARE

# Bilancio di esercizio

## Dati identificativi dell'ente

Denominazione:	FONDAZIONE OSPEDALE CAIMI ONLUS
Sede:	VIA CAIMI N.21 26019 – VAILATE (CR)
Partita IVA:	00305030199
Codice Fiscale:	00305030199
Forma Giuridica:	FONDAZIONI
Numero di iscrizione al RUNTS:	nr C.F. 00305030199 (non ancora iscritta)
Sezione di iscrizione al registro:	Alla data di stesura del presente Bilancio la Fondazione risulta ancora iscritta al Registro delle O.N.L.U.S.
Codice/lettera attività di interesse generale svolta:	Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) Cure Intermedie Residenziali (CIR) Centro Diurno Integrato (CDI) Cure Domiciliari (C-DOM)
Attività diverse secondarie:	Si

## **BILANCIO AL 31/12/2023**

Gli importi presenti sono espressi in Euro

# Relazione di missione al 31/12/2023

## PARTE GENERALE

### Informazioni generali sull'ente

rif. n. 1 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020

#### Premessa

Il presente documento, allegato al Bilancio al 31/12/2023 formato da Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale, ha lo scopo di fornire un'adeguata rendicontazione sull'operato e sui risultati ottenuti, con una informativa incentrata sul perseguimento della missione istituzionale e sull'identità dell'ente.

In particolare, la relazione di missione costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione e si propone di esporre i dati più significativi delle attività realizzate dalla Fondazione riportando i risultati dell'esercizio 2023.

La Fondazione attualmente è ancora iscritta al Registro delle Onlus ed è in attesa di essere iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.

### Missione perseguita e attività di interesse generale

#### Missione perseguita

La Fondazione Ospedale Caimi Onlus di Vailate è una azienda, appartenente alla categoria delle aziende di erogazione, istituita come FONDAZIONE ONLUS dal 1° Aprile 2004, come da deliberazione della Giunta Regionale Lombardia n. 7/16649 del 05.03.2004.

La Fondazione è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cremona con il numero di Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) n. 163396 del 21.02.2005.

E' inoltre iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private – O.N.L.U.S., tenuto dalla Regione Lombardia, al n. 1974 dell' 01.04.2004.

La Fondazione, senza finalità di lucro, ha l'esclusivo scopo di solidarietà sociale nei confronti di persone svantaggiate (Art. 1 dello Statuto). La Fondazione svolge la propria attività nei settori dell'assistenza sociale, socio-sanitaria, sanitaria e della beneficenza, con particolare riferimento alla tutela degli anziani e disabili in regime di residenzialità, semi - residenzialità e domiciliarità. (Art. 2 dello Statuto) La Fondazione ispira la propria attività ai principi etici e alla dottrina sociale della Chiesa Cattolica, riconoscendo ed affermando la centralità della persona e la tutela della sua dignità, nonché della sua dimensione spirituale e materiale (...). La Fondazione presta la necessaria assistenza senza distinzione di nazionalità, cultura, razza religione, sesso, censo, condizione sociale e politica, secondo i principi di uguaglianza imparzialità e solidarietà, perseguendo i propri obiettivi ispirandosi ai valori cristiani (Art. 3 dello Statuto).

La Fondazione nel periodo dal 1° Gennaio 2023 al 31 Dicembre 2023 ha gestito n. 6 UNITA' D'OFFERTA ed ha proseguito nei servizi di RSA APERTA, di PASTI A DOMICILIO e di CERTIFICAZIONE D.S.A.

Le 6 unità d'offerta gestite nel 2023 sono state:

1 – la **RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE**, per anziani non autosufficienti, che ospita persone affette da specifiche patologie invalidanti e gravi deficit, tali da impedire loro il compimento delle più elementari attività della vita quotidiana, bisognose pertanto di intervento di protezione assistenziale nonché specifici interventi a carattere sanitario e riabilitativo volti al recupero e/o mantenimento delle condizioni psico-fisiche.

La retta di degenza per tale reparto è a carico dei pazienti o dei comuni che intervengono in loro vece, con un contributo forfettario giornaliero (SOSIA) erogato – a pazienti aventi determinate caratteristiche di invalidità – dalla Regione Lombardia.

Nell'anno 2023 la capacità ricettiva di tale reparto è stata di n. 62 posti letto accreditati, cioè che godono del contributo regionale di cui alle classi SOSIA.

Alla chiusura del presente bilancio, il 31 Dicembre 2023, erano presenti in R.S.A. n. 62 Ospiti.

2 – le **CURE INTERMEDIE RESIDENZIALI**, reparto destinato a pazienti bisognosi di assistenza sanitaria e riabilitativa ad elevato livello, finalizzata alla cura, recupero, mantenimento ed al reinserimento degli stessi nella società.

Per n. 62 posti letto la retta di degenza in tale reparto è a totale carico della Regione Lombardia, con la quale questa Fondazione è convenzionata ed accreditata per il tramite dell'ATS VAL PADANA, mentre n. 05 posti letto sono a regime di totale solvenza.

Alla chiusura del presente bilancio, il 31 Dicembre 2023, erano presenti nelle CURE INTERMEDIE n. 62 Ospiti convenzionati e n. 05 Ospiti in regime di totale solvenza.

3 – i **POLIAMBULATORI**, che offrono prestazioni sia a Utenti esterni che agli Ospiti ed Utenti interni della Fondazione.

Alla chiusura del presente bilancio alcune branche specialistiche operano in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, e precisamente la RADIOLOGIA, ECOGRAFIA, ECOCOLOR DOPPLER, ORTOPEDIA, OCULISTICA, CARDIOLOGIA, branche per cui spetta alla nostra Fondazione il rimborso della quota non a carico dell'assistito, quota che ci è stata erogata dall'ATS VAL PADANA, cui sono state rendicontate tutte le prestazioni erogate.

Altre branche operano invece in regime privatistico, cioè l'OTORINOLARINGOIATRIA, DERMATOLOGIA, DIETOLOGIA – ENDOCRINOLOGIA, NEUROLOGIA, MASSO - FISIO E TECAR TERAPIA, CHIRURGIA GENERALE, CHIRURGIA VASCOLARE, OSTETRICIA – GINECOLOGIA, UROLOGIA, NEFROLOGIA, PODOLOGIA, NEUROCHIRURGIA, PNEUMOLOGIA – ALLERGOLOGIA RESPIRATORIA, FISIATRIA e NUTRIZIONISTA.

Infine, alcune attività sono state erogate in regime di LIBERA PROFESSIONE e precisamente TECNICHE DELL'OSTEOPATIA, NEUROPSICHIATRIA INFANTILE, PSICOLOGIA e CERTIFICAZIONE D.S.A.

Per le branche in regime privatistico ed in regime di libera professione, l'intera quota della prestazione è a carico dell'utenza, senza alcun rimborso da parte del S.S.N.

Offriamo anche i servizi di AMBULATORIO INFERMIERISTICO e PUNTO PRELIEVI.

4 – i **MINI ALLOGGI PROTETTI PER ANZIANI**, n. 06 unità abitative che sono collocate al primo piano della Nuova Residenza Assistenziale, adiacenti al NUCLEO GARDENIA della R.S.A., con vista ed ingresso separato su Via Martiri della Libertà.

Al 31 Dicembre 2023 risultavano occupati tutti i n. 06 Mini Alloggi.

5 – il **CENTRO DIURNO INTEGRATO**, accreditato con la Regione Lombardia per una capacità ricettiva di n. 40 Utenti.

Alla chiusura del presente bilancio, il 31 Dicembre 2023, il nostro CENTRO DIURNO INTEGRATO aveva in carico n. 40 Utenti.

6 – le **C-DOM Cure Domiciliari** (ex A.D.I.), offrono prestazioni socio sanitarie al domicilio degli Utenti; era stata autorizzata con il Decreto del Direttore Generale della ATS VAL PADANA n. 46 del 29 Gennaio 2018 ed avviata proprio nel corso dell'anno 2018.

La Fondazione Caimi dal 1°Aprile 2024 può erogare prestazioni solo a contratto nel Distretto Cremasco dell'ATS Val Padana e solo in regime privatistico di totale solvenza nel distretto 'bassa orientale -Romano di Lombardia' e 'bassa occidentale -Treviglio' dell'ATS di Bergamo.

Questo assetto è stato confermato da Regione Lombardia con D.G.R. n. XI/409 del 05 Giugno 2023.

### **Attività di interesse generale**

Si precisa che le attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del Codice del Terzo Settore gestite dalla Fondazione riguardano le seguenti Unità di Offerta:

Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) e servizio RSA aperta  
Cure Intermedie Residenziali (CIR)  
Centro Diurno Integrato (CDI)  
Cure Domiciliari (C-DOM ex ADI)  
Mini Alloggi protetti per anziani

### **Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato**

La Fondazione come sopra precisato è ancora iscritta al Registro delle Onlus ed è in attesa di essere iscritta nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

L'Anagrafe delle Onlus verrà soppressa a decorrere dal periodo d'imposta successivo al rilascio della autorizzazione da parte della Commissione Europea sulle disposizioni fiscali della riforma, ai sensi dell'art- 101. Comma 10, del Dl.gs 117/2017.

Fino a tale termine l'Anagrafe sarà pienamente operativa e, di conseguenza, gli enti interessati potranno fruire delle agevolazioni Onlus di cui al D.Lgs. 460/1997, il quale rimane, pertanto, in vigore fino alla fine dell'anno in cui avverrà l'autorizzazione della Commissione Europea.

### **Regime fiscale applicato**

Il regime fiscale applicato è quello delle ONLUS (organizzazioni non lucrative di utilità sociale) ai sensi del d.lgs. n. 460 del 04/07/1997.

## Sedi e attività svolte

### Sedi

La Fondazione ha sede nel Comune di Vailate (CR) Via Caimi nr. 21

## Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

(rif. n. 2 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 membri, compreso il Presidente, che sono nominati con le seguenti modalità:

- n. 1 il Parroco pro tempore di Vailate o suo delegato – membro di diritto;
- n. 1 nominato dall'Amministrazione Comunale di Vailate;
- n. 1 nominato dall'Ordinario della Diocesi;
- n. 1 eletto dall'Assemblea dei Benefattori e dei Volontari;
- n. 1 scelto, dai 4 membri di cui sopra, tra i cittadini di Vailate che, per prestigio ed esperienza, goda la maggior fiducia della popolazione del Comune.

Qualora non raggiungano l'accordo, con votazione unanime ovvero a maggioranza, entro il termine di 30 giorni dalla convocazione della prima adunanza, il Presidente in carica richiede al Prefetto la nomina del quinto membro.

I Componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica 5 anni a decorrere dalla data di insediamento dell'organo e possono essere riconfermati senza interruzione.

Il Consiglio di Amministrazione si insedia su convocazione del Presidente uscente.

Alla data della chiusura del presente bilancio, i membri del Consiglio di Amministrazione, indicati come da Art. 8 dello statuto della Fondazione sono:

- il Parroco pro tempore di Vailate: Don Natalino Tibaldini;
- il Consigliere nominato dall'Amministrazione Comunale di Vailate: Sig.ra Marcella Nicola;
- il Consigliere nominato dall'Ordinario della Diocesi: Don Angelo Rossi;
- il Consigliere eletto dall'Assemblea dei Benefattori e dei Volontari: P.I. Mario Cesare Berticelli;
- il Consigliere scelto dai 4 membri di cui sopra, tra i cittadini di Vailate che per prestigio ed esperienza, goda la maggior fiducia della popolazione del Comune: Sig.ra Barbara Nicco.

Il Presidente P.I. Mario Cesare Berticelli, come previsto dall'Art. 6 dello Statuto della Fondazione, è stato eletto dal Consiglio di Amministrazione al suo interno, a maggioranza assoluta dei suoi membri e dura in carica per 5 anni e può essere riconfermato senza interruzioni.

Durante l'anno 2023 il Consiglio di Amministrazione si è riunito n. 07 volte in data:

- 01 Marzo 2023;
- 30 Marzo 2023;
- 27 Aprile 2023;

- 30 Maggio 2023;
- 19 Settembre 2023;
- 23 Novembre 2023;
- 18 Dicembre 2023.

## ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

### Introduzione

#### Principi di redazione

(rif. n. 3 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

Nel formulare il presente bilancio d'esercizio si è tenuto conto dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del decreto legislativo 117/2017 e, per gli aspetti eventualmente applicabili, alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, in particolare il principio contabile ETS OIC 35 e nel Codice civile.

#### Prospettiva della continuità aziendale

Il bilancio è stato predisposto mantenendo i valori di continuità applicando le ordinarie disposizioni di cui all'art. 2423-bis comma 1, n.1 e all'OIC 11.

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che la Fondazione costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono stati individuati indicazioni o elementi che portino a identificare una prospettiva di cessazione dell'attività.

#### Applicazione del criterio del costo ammortizzato

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01/01/2016, il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati.

L'applicazione di tale metodo consente di allineare, in una logica finanziaria, il valore iniziale dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati al valore di rimborso a scadenza. In estrema sintesi, l'applicazione di tale metodologia consiste nell'imputare i costi di transazione lungo la vita utile del credito/debito/titolo (e non più tra le immobilizzazioni immateriali), e di iscrivere a conto economico l'interesse effettivo e non quello derivante dagli accordi negoziali.

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'artt. 2423 del codice civile, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti di tale inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali ex art. 2423 comma 5 codice civile.

### **Cambiamenti di principi contabili**

Il presente Bilancio è redatto ai sensi del principio contabile ETS OIC 35 pubblicato nel mese di febbraio 2022 ed aggiornato nel mese di marzo 2023.

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC ad eccezione delle previsioni specifiche del principio ETS OIC 35. Per gli schemi di Bilancio e l'informativa valgono le disposizioni contenute nelle Appendici B e C del suddetto principio

### **Correzione di errori rilevanti**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

### **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non sono emerse nell'esercizio problematiche di comparabilità e di adattamento rispetto ai dati relativi all'esercizio precedente.

### **Criteri di valutazione applicati**

La predisposizione del presente bilancio d'esercizio di cui all'art. 13. comma 1 del codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Si tratta di oneri intangibili che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del Codice Civile.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Se risulta una perdita durevole, il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata (salvo riguardi l'avviamento), qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Sono iscritte al costo storico di acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci



Immobilizzazioni materiali

Si tratta di beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle Fondazione, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 16).

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati a conto economico nell'esercizio di sostenimento, quelli di manutenzione straordinaria (determinanti, ossia, un aumento significativo e misurabile di capacità, produttività, sicurezza del bene o vita utile) sono portati a incremento del bene interessato nel limite del suo valore recuperabile (l'ammortamento si applicherà, quindi, in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite e tenuto conto della sua vita utile residua).

Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, e per quei beni immobili e mobili, esistenti alla data di trasformazioni da Ipad in Fondazione (01.04.2004) al valore della perizia asseverata redatta al fine della trasformazione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Aliquote ordinarie di ammortamento applicate alle varie categorie di beni

<b>categoria dei cespiti</b>	<b>coeff. amm.to</b>
immobili	1,50%
attrezzature ed apparecchiature sanitarie	12,50%
attrezzature ed apparecchiature tecnico economali	25,00%
macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
altri beni di natura sanitaria	12,50%
altri beni non di natura sanitaria	25,00

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfaitariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati iscritti per intero nel rendiconto gestionale

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base a leggi speciali, generali o di settore. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

### Rimanenze

I beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della Fondazione sono iscritti, ai sensi del numero 9 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 13), al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

### Crediti (nell'attivo circolante)

Si tratta di crediti di origine non finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza; sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15) in quanto si è ritenuta irrilevante, vista la loro scadenza inferiore ai 12 mesi, l'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione (si veda il paragrafo 33 dell'OIC 15).

In conformità al principio contabile O.I.C. n. 15, sono valutati al valore di presunto realizzo, rappresentato dal valore nominale rettificato dal fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore. Il Fondo svalutazione crediti al 31.12.2024 ammonta ad Euro 40.000.

### Attività finanziarie non immobilizzate

#### B) Altri titoli

Si tratta dei titoli/fondi di investimento non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale; sono iscritti, ex numero 9 dell'art. 2426 del Codice Civile (come interpretato dall'OIC 20), al minore tra il costo di acquisto – ritenuti irrilevanti, gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato (si veda il paragrafo 39 dell'OIC 20) - e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

### Disponibilità liquide

Si tratta di depositi (bancari e postali) e assegni nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale in conformità a quanto enunciato nel principio contabile O.I.C. n. 14

### Ratei e risconti (nell'attivo)

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi,

ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei attivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale, salvo eventuali rettifiche per tenere conto del relativo valore presumibile di realizzazione; con riferimento ai risconti attivi, invece, se i futuri benefici economici correlati ai costi differiti sono di valore inferiore a quanto riscontato, occorrerà procedere ad opportune rettifiche di valore.

### Patrimonio netto

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio; l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28 e dall' OIC ETS 35.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro con riferimento alla data del 31.12.2006, aumentato della rivalutazione annue e diminuito per le cessazioni di rapporti di lavoro.

Tale importo risulta al netto di quanto versato nel corso dell'esercizio alla gestione TFR dell'INPS o dei Fondi di Previdenza scelti dai lavoratori dipendenti in alternativa all'INPS

### Debiti

In conformità a quanto contemplato dal principio contabile O.I.C. n. 19, sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o rettifiche di fatturazione.

I debiti aventi durata superiore all'esercizio che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio sono valutati al valore nominale ai sensi dell'art. 12, punto 2 del D.Lgs. n. 139/2015

In ossequio al principio contabile OIC n. 19, paragrafo n. 42, per quanto riguarda i debiti aventi durata superiore all'esercizio, sorti dall'esercizio 2016, non viene applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato, di cui al punto n. 8 dell'art. 2426 del Codice Civile, poiché ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, gli effetti di tale rilevazione sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, del risultato economico e dei flussi finanziari aziendali. Gli oneri inerenti all'acquisizione dei finanziamenti, a decorrere dall'esercizio 2016, vengono appostati nei risconti attivi pluriennali e imputati a conto economico in funzione della durata del finanziamento.

### Ratei e risconti (nel passivo)

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota

parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei passivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale; i risconti passivi, invece, non pongono normalmente problemi di valutazione in sede di bilancio.

#### Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base a una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto dell'esenzione dall'imposizione IRES ed IRAP prevista per l'attività istituzionale delle Onlus; le imposte stanziare in bilancio si riferiscono solo ai redditi fondiari.

Per il motivo di cui sopra non sono state calcolate imposte differite o anticipate.

#### Ricavi, Proventi, Costi ed Oneri

Così come previsto dal documento interpretativo n. 1 e al principio contabile O.I.C. n. 12, i ricavi e i costi sono determinati secondo il principio di prudenza e competenza, al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni, nonché delle imposte connesse alla compravendita.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi vengono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

#### Criteri di conversione delle poste in valuta.

Al 31.12.2023 non vi sono crediti e debiti espressi in monete diverse dall'Euro.

**Stato patrimoniale****Attivo****B) Immobilizzazioni**

(rif. n. 4 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

**Riduzione di valore delle immobilizzazioni Immateriali e Materiali**

Si segnala, che in ossequio alle disposizioni di cui al punto 3 bis dell'art. 2427 del codice civile, non sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni immateriali e materiali.

**Rivalutazioni dei beni patrimoniali**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 10 della Legge nr. 72 del 19/03/83 e successive modificazioni, si fa presente che non e' stata effettuata alcuna rivalutazione monetaria dei beni presenti in patrimonio

**I – Immobilizzazioni immateriali**

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si forniscono le informazioni riguardanti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

<b>I Immobilizzazioni immateriali</b>								
Descrizione	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di ...	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immob. Immat. In corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni az. immateriali
<i>Valore di inizio esercizio</i>								
Costo	0	0	0	0	0	0	11.847	11.847
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (F.do amm.)	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	11.847	11.847
<i>Variazioni dell'esercizio</i>								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	28.476	28.476
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0	0	0	0	0	0	28.476	28.476
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	6.365	6.365
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	22.111	22.111
<i>Valore di fine esercizio</i>								
Costo	0	0	0	0	0	0	33.958	33.958
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (f.do amm.)	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	33.958	33.958

**Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo**

(rif. n. 5 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

La Fondazione non ha costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo.

II – Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si forniscono le informazioni riguardanti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali:

<b>II Immobilizzazioni materiali</b>						
Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzaz. materiali	Immobilizzaz. materiali in corso e acconti	Totale immobilizzaz. materiali
<i>Valore di inizio esercizio</i>						
Costo	19.313.626	0	975.297	1.337.540	0	21.626.463
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (F.do amm.)	2.800.039	0	842.322	1.154.021	0	4.796.382
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	16.513.587	0	132.975	183.519	0	16.830.081
<i>Variazioni dell'esercizio</i>						
Incrementi per acquisizioni	18.326	0	96.187	4.899	0	119.412
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	163.437	0	45.585	41.587	0	250.609
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	-145.111	0	50.602	-36.688	0	-131.197
<i>Valore di fine esercizio</i>						
Costo	19.331.952	0	1.071.484	1.342.439	0	21.745.875
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (f.do amm.)	2.963.476	0	872.962	1.176.626	0	5.013.064
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	16.368.476	0	198.522	165.813	0	16.732.811

Operazioni di locazione finanziaria

La fondazione non ha in corso contratti di locazione finanziaria

### III – Immobilizzazioni finanziarie

La Fondazione non detiene immobilizzazioni finanziarie.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

#### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La Fondazione non detiene partecipazioni in imprese controllate.

#### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La Fondazione non detiene partecipazioni in imprese collegate.

#### Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti iscritti fra le immobilizzazioni relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

### C) Attivo circolante

I – Rimanenze

<b>C.I Rimanenze</b>			
Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	95.571	5.504	101.075
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0	0
5) Acconti	0	0	0
Totali	95.571	5.504	101.075

Per le rimanenze i criteri di valutazione adottati sono motivati nella prima parte della presente Relazione di Missione

#### Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni delle immobilizzazioni materiali destinate alla vendita: Non vi sono nel presente bilancio Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

**II – Crediti**

(rif. n. 6 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

<b>C.II Crediti: analisi della scadenza</b>			
Crediti iscritti nell'attivo circolante	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua > 5 anni
1) verso utenti e clienti	502.035	0	0
2) verso associati e fondatori	0	0	0
3) verso enti pubblici	0	0	0
4) verso soggetti privati per contributi	0	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
6) verso altri enti del Terzo settore	0	0	0
7) verso imprese controllate	0	0	0
8) verso imprese collegate	0	0	0
9) crediti tributari	22.854	0	0
10) da 5 per mille	0	0	0
11) imposte anticipate	0	0	0
12) verso altri	116.803	0	0
Totale crediti	641.692	0	0

Nella voce crediti verso altri sono evidenziati i crediti per i corsi di formazione pari ad € 109.133, il credito verso Inail per € 7.323 e il credito per interessi attivi maturati al 31.12.23 per € 347.

evoluzione del Fondo svalutazione crediti:

<b>valore del Fondo sval. crediti al 01.01.2023</b>	<b>60.000</b>
utilizzi nel corso dell'esercizio 2023	- 47.622
Ripresa di valore	0
accantonamenti dell'esercizio 2023	27.622
<b>valore del Fondo sval. crediti al 31.12.2023</b>	<b>40.000</b>

Il valore dei crediti verso clienti è esposto al netto del fondo svalutazione crediti.

**III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427-bis, comma 1 numero 2 lettera a del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

<b>C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
3) Altri titoli	324.823	11.968	336.791
Strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0
Totali	324.823	11.968	336.791



I titoli iscritti nell'attivo circolante, destinati ad essere detenuti per un breve periodo di tempo, sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Trattasi di:

- a) Fondo obiettivo risparmio € 199.875
- b) Fondi diversificati Etico NL € 44.000
- c) Fondi EPSDIF 100 AZESG10-27 € 25.000
- d) Fondi Next Sell Equil G € 67.916

Per complessivi € 336.791

#### IV – Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide:

<b>C.IV Disponibilità liquide</b>			
Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
1) Depositi bancari e postali	927.053	144.636	1.071.689
2) Assegni	0	0	0
3) Danaro e valori in cassa	912	(402)	510
Totali	927.965	144.234	1.072.199

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

#### **D) Ratei e risconti attivi**

(rif. n. 7 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

<b>D) Ratei e risconti attivi</b>			
	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale
Valore di inizio esercizio	2.263	34.060	36.323
Variazione dell'esercizio	(2.211)	6.970	4.759
Valore di fine esercizio	52	41.030	41.082

Non sussistono al 31/12/2023 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

RATEI ATTIVI	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo
Descrizione						
RATEI ATTIVI DIVERSI	52	0	52	2.263	0	2.263
Totali	52	0	52	2.263	0	2.263
RISCONTI ATTIVI	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo
Descrizione						
RISCONTI ATTIVI DIVERSI	41.030	0	41.030	34.060	0	34.060
Totali	41.030	0	41.030	34.060	0	34.060
<b>Totali</b>	<b>41082</b>		<b>41082</b>	<b>36323</b>		<b>36323</b>

I ratei ed i risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

**Passivo****A) Patrimonio netto****Movimentazioni delle voci di patrimonio netto**

(rif. n. 8 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

<b>Analisi delle movimentazioni nelle voci di patrimonio netto</b>							
	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. precedente	Altre variazioni			Avanzo / disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Increm.	Decrem.	Riclass.		
Fondo di dotazione dell'ente	9.738.900						9.738.900
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie	1.482.967	(246.776)					1.236.191
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	5.464.161		96.016	(132.790)			5.427.387
Riserve vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato	6.947.125						6.663.578
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione							
Altre riserve				(3)			(3)
Totale patrimonio libero							
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(246.776)	246.776				429.326	429.326
Totale patrimonio netto	16.439.252	0	96.016	(132.793)	0	429.326	16.831.801

Di seguito si fornisce un dettaglio della voce varie altre riserve:

Descrizione	Importo
FONDO DI RISERVA NON DISTRIB.	1.236.191
FONDO DI RISERVA VINCOLATA PER DECISIONI ORGANI ISTIT.	5.427.387
<b>Totale</b>	<b>6.663.578</b>

Con riferimento al fondo di riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali si precisa trattasi dei risconti passivi dei contributi in c/impianti presenti in Bilancio che ai sensi e per gli effetti del principio contabile ETS OIC 35 nello schema di Bilancio degli ETS non vengono più allocati nella voce risconti passivi ma in apposita riserva di patrimonio vincolato nel Patrimonio Netto della Fondazione.

La quota di competenza di ciascun esercizio anziché essere presente nella voce ricavi come contributo in c/impianti viene evidenziata nella voce di costo "utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" con segno opposto. La quota di competenza dell'esercizio 2023 ammonta ad € 132.790 (€ 128.606 allocati al punto 10) costi ed oneri della sezione A del Rendiconto gestionale ed € 4.184, allocati al punto 7) costi ed oneri della sezione B del Rendiconto gestionale)

**Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto**

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n. art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa

previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci
- E = altro

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti.

Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

<b>Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi</b>									
	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	Per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	9.738.900								
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie	1.236.191	riserve di utili	A)B)						
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	5.427.387	contributi/oblazioni c/impianti	E)						132.790
Riserve vincolate destinate da terzi									
Totale patrimonio vincolato	6.663.578		A)B)E)						132.790
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione									
Altre riserve	(3)								
Totale patrimonio libero	(3)								
Avanzo/disavanzo d'esercizio	429.326								
Totale patrimonio netto	16.831.801								132.790

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

<b>Analisi delle variazioni del TFR di lavoro subordinato</b>	
	<b>TFR di lavoro subordinato</b>
Valore di inizio esercizio	181.374
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	208.232
Utilizzo nell'esercizio	217.012
Altre variazioni	0
Totale variazioni	(8.780)
Valore di fine esercizio	172.594

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data (già presenti alla data del 31.12.2006) per la quota rimasta a carico della Fondazione.

Si precisa che il costo per trattamento di fine rapporto iscritto nel rendiconto gestionale comprende anche le quote versate ai fondi di previdenza complementare ed all'INPS per la quota di competenza dell'anno.

Nel suindicato prospetto i versamenti ai fondi di previdenza complementare e all' INPS sono compresi nell'importo relativo agli accantonamenti dell'esercizio e nell'importo relativo all'utilizzo nell'esercizio a seguito dei versamenti effettuati.

D) Debiti

Analisi scadenza dei debiti

I debiti di durata residua superiore a cinque anni si riferiscono alle rate dei mutui in essere per la parte capitale (voce debiti v/banche) di durata residua oltre i cinque anni

<b>D) Debiti: analisi della scadenza</b>			
<b>Debiti</b>	<b>Quota scadente entro l'esercizio</b>	<b>Quota scadente oltre l'esercizio</b>	<b>Di cui di durata residua &gt; 5 anni</b>
1) verso banche	37.039	600.079	446.280
2) verso altri finanziatori	0	0	0
3) verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	0
4) verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
5) per erogazioni liberali condizionate	0	0	0
6) acconti	0	0	0
7) verso fornitori	491.639	0	0
8) verso imprese controllate e collegate	0	0	0
9) tributari	85.533	0	0
10) verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	150.410	0	0
11) verso dipendenti e collaboratori	445.188	0	0
12) altri debiti	137.610	0	0
<b>Totale Debiti</b>	<b>1.347.419</b>	<b>600.079</b>	<b>446.280</b>

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali riferiti:

- al Mutuo ipotecario con il Banco BPM, debito originario euro 800.000, debito residuo al 31.12.2023 euro 637.118 garanzia rilasciata: ipoteca di I grado su beni immobili, valore ipoteca euro 1.600.000;

<b>Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali: analisi</b>						
Descrizione	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
1) verso banche	0	0	0	637.118	0	637.118
2) verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
3) verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
4) verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	0	0
5) per erogazioni liberali condizionate	0	0	0	0	0	0
6) acconti	0	0	0	0	0	0
7) verso fornitori	0	0	0	0	491.639	491.639
8) verso imprese controllate e collegate	0	0	0	0	0	0
9) debiti tributari	0	0	0	0	85.533	85.533
10) verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	150.410	150.410
11) verso dipendenti e collaboratori	0	0	0	0	445.188	445.188
12) altri debiti	0	0	0	0	137.610	137.610
<b>Totale Debiti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>637.118</b>	<b>1.310.380</b>	<b>1.947.498</b>

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, le informazioni inerenti i debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine:

Non vi sono debiti relativi ad operazioni con l'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della Fondazione

Al 31 dicembre 2023 non vi sono finanziamenti effettuati dai soci alla Fondazione; il punto tra l'altro non risulta pertinente in quanto la Fondazione non ha soci.

**Contributi ricevuti con finalità specifiche - Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute -Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi**

(rif. n. 9 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)  
(rif. n. 12 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)  
(rif. n. 24 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

La Fondazione Caimi durante l'anno 2023 ha ricevuto i seguenti contributi aventi finalità specifiche:

- € 6.767,80.=. attraverso la campagna di raccolta fondi denominata "MONICA PER NOI", avviata nell'anno 2022 dopo la tragica scomparsa della cara Dipendente Monica Sisti avvenuta in data 11 Agosto 2022.  
Durante l'anno 2022 erano stati raccolti € 51.212,26.=. che sommati agli € 6.767,80.=. raccolti nel 2023 hanno portato il totale raccolto ad € 57.980,36.=.

Tale somma è stata impiegata per l'acquisto di:

- o n. 03 HOLTER CARDIACI al costo totale di € 9.656,30.=. IVA COMPRESA (acquisto effettuato nell'anno 2022);
- o articoli monouso necessari al funzionamento degli holter al costo di € 2.711,69.=. IVA COMPRESA (acquisto effettuato nell'anno 2022);
- o n. 01 ECOCARDIOGRAFO al costo totale di € 34.126,00.=. IVA COMPRESA (acquisto effettuato nell'anno 2023);
- o n. 02 HOLTER PRESSORI al costo totale di € 3.556,30.=. IVA COMPRESA (acquisto effettuato nell'anno 2023);
- o n. 01 HOLTER PRESSORIO al costo totale di € 1.604,30.=. IVA COMPRESA (acquisto effettuato nell'anno 2023);
- o n. 01 SOFTWARE per la refertazione degli holter pressori da remoto (telemedicina), compresi installazione, formazione e canone di manutenzione al costo totale di € 6.051,20.=. IVA COMPRESA (acquisto effettuato nell'anno 2023);
- o batterie per utilizzo holter al costo totale di € 268,40.=. IVA COMPRESA (acquisto effettuato nell'anno 2023).

Il tutto per un totale di € 57.973,19.=. ai quali vanno aggiunti € 80,00.=., ovvero il costo della targa affissa fuori dall'ambulatorio di radiologia, intitolato proprio alla cara Monica in data 05 Aprile alla presenza dei famigliari di Monica e del Consiglio di Amministrazione.

In data 19 Settembre 2023 il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 31/2023 ha dichiarato conclusa la campagna di raccolta fondi "Monica per noi", ed ha preso formalmente atto della dedica dell'ambulatorio di cardiologia a Monica, ambulatorio ammodernato e migliorato proprio grazie agli acquisti derivanti dalle oblazioni ricevute in memoria di Monica.

- € 44.896,00.=. dal Sig. Giorgio Fontana a nome di tutta la sua famiglia a memoria del figlio Tommaso Fontana. La Famiglia Fontana ha voluto finanziare l'acquisto dell'attrezzatura radiologica già acquistata dalla Fondazione Caimi nell'anno 2023 del valore di € 44.896,00.=., tale somma è stata accreditata sul conto corrente della Fondazione Caimi in data 09 Novembre 2023.

Il Consiglio di Amministrazione in data 23 Novembre 2023 con deliberazione n. 47/2023 ha accettato la donazione del Sig. Giorgio Fontana, iscrivendo lo stesso nell'elenco benefattori aventi titolo all'elezione del proprio rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Ospedale Caimi Onlus.

Nella stessa deliberazione, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di dedicare a Tommaso Fontana l'ambulatorio di radiologia della Fondazione Caimi apponendo anche una targa commemorativa all'esterno dell'ambulatorio, benedetta alla presenza della famiglia del defunto.

- € 44.351,50.=. attraverso la campagna di raccolta fondi denominata "AGGIORNAMENTO SISTEMA INFORMATICO E WIFI" avviata dal Direttore Generale in data 18 Maggio 2022.

Questa campagna di raccolta è nata con l'obiettivo di raccogliere risorse per mantenere la sicurezza del sistema informatico e di migliorare tale sistema.

Nell'anno 2022 erano stati raccolti € 9.355,00.=. che sommati alla somma raccolta nell'anno 2023, ovvero € 44.351,50.=. danno un totale di € 53.706,50.

La campagna di raccolta fondi procederà anche nell'anno 2024.

Di seguito, invece la descrizione della natura delle oblazioni liberali ricevute:

- € 25.000,00.=. dalla Banca di Credito Cooperativo di Caravaggio Adda e Cremasco. Tale importo è stato accreditato sul conto corrente della Fondazione in data 20 Novembre 2023 ed in data 23 Novembre, con deliberazione n. 46/2023 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto di tale oblazione, inserendo la Banca di Credito Cooperativo di Caravaggio Adda e Cremasco nell'elenco benefattori aventi titolo all'elezione del proprio rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Ospedale Caimi Onlus.
- € 25.000,00.=. dalla Sig.ra Silvana Armani. Tale importo è stato accreditato sul conto corrente della Fondazione in data 13 Dicembre 2023 ed in data 18 Dicembre, con deliberazione n. 54/2023 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto di tale oblazione, inserendo la Sig.ra Silvana Armani nell'elenco benefattori aventi titolo all'elezione del proprio rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Ospedale Caimi Onlus.
- € 9.020,03.=. ricevuti da oblazioni liberali di vario importo da diversi attori durante tutto il 2023.
- A queste oblazioni in denaro, si aggiungono donazioni di materiale vario (viveri, pannoloni, mascherine, gel disinfettante e altro materiale di consumo) per un valore stimato complessivo di Euro 24.400,00, come da dettaglio agli atti.  
Queste importanti donazioni ci hanno permesso di risparmiare risorse impiegate successivamente per contrastare l'aumento generalizzato dei costi.

“Gli enti del Terzo settore non commerciali di cui all'articolo 79, comma 5, che effettuano raccolte pubbliche di fondi devono inserire all'interno del bilancio redatto ai sensi dell'articolo 13, un rendiconto specifico redatto ai sensi del comma 3 dell'articolo 48, tenuto e conservato ai sensi dell'articolo 22 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione di cui all'articolo 79, comma 4, lettera a);  
vengono qui di seguito allegati i rendiconti specifici per la raccolta fondi occasionale effettuati nell'anno 2023:

I suddetti proventi da raccolta fondi non vengono evidenziati nella sezione C) del Rendiconto Gestionale, in quanto sono stati destinati ad investimenti e quindi esposti in Bilancio nella voce di Patrimonio vincolato “Riserve Vincolate”.

La Fondazione ha optato per la contabilizzazione dei beni strumentali acquisiti e dei contributi ricevuti con il metodo indiretto.

**RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO  
AI SENSI DELL'ART.87 CO. 6 E DELL'ART. 79 CO.4 LETT.A  
DEL D.LGS 3 AGO 2017 N.117**

Denominazione ETS FONDAZIONE OSPEDALE CAIMI ONLUS  
CF 00305030199  
Sede VIA CAIMI N. 21 – 26019 VAILATE (CR)  
RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE  
Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione MONICA PER NOI  
Eventuale denominazione dell'evento MONICA PER NOI  
Durata della raccolta fondi: dal 16.08.2022 al 19.09.2023

<b>- Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale</b>	
-liberalità monetarie (dal 16.08.2022 al 31.12.2022)	51.212,20
-liberalità monetarie (dal 01.01.2023 al 19.09.2023)	6.767,80
-valore di mercato liberalità non monetarie	
-altri proventi	
Totale a)	57.980,00
<b>- Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale</b>	
-oneri per acquisto beni (dal 16.08.2022 al 19.09.2023)	58.053,19
-oneri per acquisto servizi	
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
-oneri promozionali per la raccolta	
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	
-oneri per rimborsi a volontari	
-altri oneri	
Totale b)	58.053,19
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	-73,19

*La tabella si conclude con una relazione illustrativa in cui sono evidenziati, a integrazione e completamente dei risultati numerici, le finalità e gli elementi caratterizzanti della singola raccolta fondi.*

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE**

Descrizione dell'iniziativa:

L'ETS FONDAZIONE OSPEDALE CAIMI ONLUS dal 16.08.2022 al 19.09.2023 ha posto in essere un'iniziativa denominata MONICA PER NOI.

Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di Euro 57.980,00.=. Le elargizioni in denaro sono state ricevute in contanti per € 1.592,20 e su c/c bancario per un totale di Euro 56.387,80.=.

Sono stati raccolti beni materiali complessivi per un valore complessivo di Euro 0,00.=.

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati: 58.053,19.=.

I fondi raccolti al lordo del totale delle spese sostenute sono pari ad Euro 57.980,00.= e sono stati impiegati per le seguenti attività di interesse generale\* PRESTAZIONI SANITARIE.

E per le seguenti finalità: ACQUISTI BENI STRUMENTALI per complessivi € 58.053,19.

Gli oneri sostenuti e/o le uscite sono risultati superiori ai proventi/entrate per € 73,19 per le seguenti motivazioni: la maggior spesa di € 73,19 è stata finanziata con le disponibilità di cassa della Fondazione Ospedale Caimi Onlus.

*\*utilizzare la nomenclatura contenuta nell'art. 5 del D.lgs 117/17*



**RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO  
AI SENSI DELL'ART.87 CO. 6 E DELL'ART. 79 CO.4 LETT.A  
DEL D.LGS 3 AGO 2017 N.117**

Denominazione ETS FONDAZIONE OSPEDALE CAIMI ONLUS - CF 00305030199  
Sede VIA CAIMI N. 21 – 26019 VAILATE (CR)  
RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE  
Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione AGGIORNAMENTO SISTEMA  
INFORMATICO E WIFI  
Eventuale denominazione dell'evento AGGIORNAMENTO SISTEMA INFORMATICO E WIFI  
Durata della raccolta fondi: dal 24.05.2022 al 31.12.2023  
(NON CONCLUSA IN QUANTO PROSEGUE NELL'ANNO 2024)

<b>- Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale</b>	
-liberalità monetarie (dal 24.05.2022 al 31.12.2022)	9.355,00
-liberalità monetarie (dal 01.01.2023 al 31.12.2023)	44.351,50
-valore di mercato liberalità non monetarie	
-altri proventi	
Totale a)	53.706,50
<b>- Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale</b>	
-oneri per acquisto beni (dal 24.05.2022 al 31.12.2023)	56.064,56
-oneri per acquisto servizi	
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
-oneri promozionali per la raccolta	
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	
-oneri per rimborsi a volontari	
-altri oneri	
Totale b)	56.064,56
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	-2.358,06

*La tabella si conclude con una relazione illustrativa in cui sono evidenziati, a integrazione e completamente dei risultati numerici, le finalità e gli elementi caratterizzanti della singola raccolta fondi.*

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE**

Descrizione dell'iniziativa:

L'ETS FONDAZIONE OSPEDALE CAIMI ONLUS dal 24.05.2022 al 31.12.2023 ha posto in essere un'iniziativa denominata AGGIORNAMENTO SISTEMA INFORMATICO E WIFI.

Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di Euro 53.706,50=, Le elargizioni in denaro sono state ricevute in contanti per un totale di Euro 275,20=, su c/c bancario per un totale di Euro 51.431,30=, e con assegno bancario € 2.000,00=.

Sono stati raccolti beni materiali complessivi per un valore complessivo di Euro 0,00=.

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati: 56.064,56=.

I fondi raccolti al lordo del totale delle spese sostenute sono pari ad Euro 53.706,50= e sono stati impiegati per le seguenti attività di interesse generale\* PRESTAZIONI SOCIO-SANITARIE.

E per le seguenti finalità: ACQUISTI BENI STRUMENTALI per complessivi € 56.064,56 alla data del 31.12.2023.

Gli oneri sostenuti e/o le uscite sono risultati superiori ai proventi/entrate per € 2.538,06 per le seguenti motivazioni: la raccolta pubblica di fondi alla data del 31.12.2023 risulta ancora aperta e si concluderà nell'anno 2024.

*\*utilizzare la nomenclatura contenuta nell'art. 5 del D.lgs 117/17*

**Debiti per erogazioni liberali condizionate**

(rif. n. 10 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

La Fondazione non ha debiti per erogazioni liberali condizionate

**E) Ratei e risconti**

(rif. n. 7 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

<b>E) Ratei e risconti passivi</b>			
	<b>Ratei passivi</b>	<b>Risconti passivi</b>	<b>Totale</b>
Valore di inizio esercizio	5.062	0	5.062
Variazione dell'esercizio	(1.162)	3.815	2.653
Valore di fine esercizio	3.900	3.815	7.715

Si procede alla illustrazione della composizione:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
RATEI PASSIVI DIVERSI	3.900	5.062
Totali	3.900	5.062

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
RISCONTI PASSIVI	3.815	0
Totali	3.815	0

**Rendiconto gestionale**

(rif. n. 11 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

**A) Componenti da attività di interesse generale**

Variazioni intervenute nei ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0	0
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0	0
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0	0
4) Erogazioni liberali	54.594	20.780	33.814
5) Proventi del 5 per mille	16.651	15.324	1.327
6) Contributi da soggetti privati	0	0	0
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.934.213	1.723.256	210.957
8) Contributi da enti pubblici	100.948	0	100.948
9) Proventi da contratti con enti pubblici	4.719.084	4.642.666	76.418
10) Altri ricavi, rendite e proventi	422.935	240.478	182.457
11) Rimanenze finali	80.004	72.751	7.253
<b>Totali</b>	<b>7.328.429</b>	<b>6.715.255</b>	<b>613.174</b>

Di seguito le variazioni intervenute nei costi e oneri da attività di interesse generale

<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	900.475	814.433	86.042
2) Servizi	2.027.328	2.126.163	(98.835)
3) Godimento di beni di terzi	407	497	(90)
4) Personale	3.730.115	3.693.032	37.083
5) Ammortamenti	183.270	188.738	(5.468)
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	25.550	0	25.550
7) Oneri diversi di gestione	65.503	142.805	(77.302)
8) Rimanenze iniziali	72.751	77.526	(4.775)
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione organi istituzionali	0	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(128.606)	(117.251)	(11.355)
<b>Totali</b>	<b>6.876.793</b>	<b>6.925.943</b>	<b>(49.150)</b>

Di seguito viene illustrata la movimentazione di alcune componenti dei costi e oneri da attività di interesse generale.

<b>A.5) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali</b>			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0	0
3) Diritti di brevetto industriale	0	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0
5) Avviamento	0	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
7) Altre	2.846	2.143	703
<b>Totale</b>	<b>2.846</b>	<b>2.143</b>	<b>703</b>

<b>A.5) Ammortamenti immobilizzazioni materiali</b>			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Terreni e fabbricati	122.595	122.368	227
2) Impianti e macchinari	0	0	0
3) Attrezzature	26.562	30.098	(3.536)
4) Altri beni	31.267	34.129	(2.862)
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
Totale	180.424	186.595	(6.171)

## B) Componenti da attività diverse

Variazioni intervenute nei ricavi, rendite e proventi da attività diverse

<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0	0
2) Contributi da soggetti privati	0	0	0
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	900.329	919.624	(19.295)
4) Contributi da enti pubblici	9.535	1.242	8.293
5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	1.859	(1.859)
6) Altri ricavi, rendite e proventi	35.492	8.525	26.967
7) Rimanenze finali	21.071	22.820	(1.749)
Totali	966.427	954.070	12.357

Di seguito le variazioni intervenute nei costi e oneri da attività diverse

<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	100.644	110.759	(10.115)
2) Servizi	587.028	603.510	(16.482)
3) Godimento di beni di terzi	0	0	0
4) Personale	206.699	195.455	11.244
5) Ammortamenti	73.704	64.277	9.427
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	2.072	0	2.072
7) Oneri diversi di gestione	24.039	20.492	3.547
8) Rimanenze iniziali	22.820	19.795	3.025
Totali	1.017.006	1.014.288	2.718

Di seguito viene illustrata la movimentazione di alcune componenti dei costi e oneri da attività diverse

<b>B.5) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali</b>			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0	0
3) Diritti di brevetto industriale	0	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0
5) Avviamento	0	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
7) Altre	3.519	1.403	2.116
Totale	3.519	1.403	2.116

<b>B.5) Ammortamenti immobilizzazioni materiali</b>			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Terreni e fabbricati	40.842	40.842	0
2) Impianti e macchinari	0	0	0
3) Attrezzature	19.023	12.204	6.819
4) Altri beni	10.320	9.828	492
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
Totale	70.185	62.874	7.311

## D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Variazioni intervenute nei ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Da rapporti bancari	9.759	2.012	7.747
2) Da altri investimenti finanziari	0	0	0
3) Da patrimonio edilizio	48.254	49.737	(1.483)
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	0
5) Altri proventi	0	0	0
Totale	58.013	51.749	6.264

Di seguito le variazioni intervenute nei costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Su rapporti bancari	0	0	0
2) Su prestiti	0	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	0
5) Accantonamenti per rischi e oneri	0	0	0
6) Altri oneri	13.928	13.798	130
Totali	13.928	13.798	130

## E) Componenti di supporto generale

Nel corso dell'esercizio non sono stati realizzati proventi di supporto generale né costi ed oneri di supporto generale.

## Imposte

Di seguito viene illustrata e commenta la composizione delle imposte correnti:

Descrizione	Esercizio corrente
IRES	15.816
Totale	15.816

**Formazione della fiscalità differita iscritta in bilancio:**

Non risulta accantonata fiscalità differita od anticipata

Dato il particolare contesto in cui si svolge “l’azione produttiva” della Fondazione Ospedale Caimi Onlus, dobbiamo ribadire, chiudendo anche questo bilancio, il concetto ormai consolidato che l’andamento della gestione è stato – anche per l’anno 2023 - in buona parte influenzato da fenomeni ed agenti esterni, in particolar modo dalla ‘coda’ di introiti e costi straordinari legati alla Pandemia da COVID19, mentre per una piccola percentuale possono esercitare un influsso eventuali strategie interne di contenimento della spesa o di miglioramento dei rendimenti, evidenziando – proprio durante il 2023, che dal risultato finale di bilancio – si è avuto risultato negativo per solo UNO dei centri di costo.

Le motivazioni di tale andamento gestionale, diremmo quasi “independente”, vanno analizzate facendo riferimento alle realtà specifiche dei reparti operativi della Fondazione.

Infatti, per quanto riguarda la Residenza Sanitaria Assistenziale, l’occupazione pressoché totale dei posti letto è praticamente garantita, a parte alcuni giorni di ‘vacatio’ tra la dimissione o il decesso di un degente ed il ricovero di un altro paziente e in parte per la pandemia di COVID19.

Le entrate finanziarie di questo reparto sono state date, anche nel corso del 2023:

-dalla retta di degenza a carico degli utenti che, seppur deliberata dal Consiglio di Amministrazione dell’Ente, non può certamente eccedere determinati livelli, considerato il costo della vita ed il tasso inflativo e considerate le entrate totali che gli anziani percepiscono, tra pensioni di anzianità, eventuali indennità di accompagnamento e, sempre più sporadici, contributi da parte dei comuni di residenza; nel determinare l’entità della retta il Consiglio di Amministrazione tiene pure conto della media delle rette applicate – a parità di servizi offerti – dalle altre R.S.A. del territorio, per un giusto livello di omogeneità di comportamento anche all’interno della stessa AGENZIA DELLA TUTELA DELLA SALUTE di appartenenza; tutto ciò premesso la retta giornaliera per l’anno 2023 era stata fissata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 48 in data 15.12.2022 pari ad € 68,00;

-dal contributo forfettario regionale, secondo la tipologia clinico – sanitaria delle patologie che caratterizzano quell’ospite, e che, deliberato a livello regionale in differenti CLASSI SOSIA, tiene sempre meno conto dei costi sanitari, che tale contributo dovrebbe coprire almeno per il 50%, come previsto dai L.E.A. (livelli essenziali di assistenza);

-da altre entrate generali della Fondazione che, secondo i criteri stabiliti dalla normativa di ‘scheda struttura regionale’, vengono attribuite per quota parte a questo reparto; tali entrate sono le SOPRAVVENIENZE ATTIVE, le PLUSVALENZE, le OBLAZIONI ed altri piccoli RIMBORSI, PROVENTI e RICAVI DIVERSI.

Data l’applicazione della metodologia contabile in uso da più di dieci anni nella nostra Fondazione, che si ispira ormai totalmente al metodo della “contabilità analitica”, metodo che ormai è a pieno regime dal 2015 e per cui oggi a pieno titolo si può dire che nella nostra Fondazione è in uso il sistema di CONTABILITA’ ANALITICA, possiamo ora sintetizzare la componente del risultato complessivo d’esercizio 2023 direttamente attribuibile al reparto R.S.A., utilizzando le macrovoci più significative.

In particolare, alla R.S.A. è attribuibile un avanzo dell'esercizio 2023 pari ad € 45.336,71.=. così desunto:

**ENTRATE**

Contributo Forfettario Regionale	996.729,90
Rette di degenza	1.530.370,42
Rette da Comuni	6.347,98
Voucher R.S.A. APERTA	203.477,00
Proventi e ricavi diversi	48.887,29
Rimanenze finali	39.365,38
Entrate di carattere straordinario	245.882,52
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€ 3.041.060,49</b>

**COSTI**

Costo del Personale	1.968.006,42
Rimanenze Iniziali	35.958,67
Ammortamenti	36.341,22
Costi specifici	951.814,16
Interessi passivi	654,05
Commissioni e spese bancarie	2.949,26
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>€ 2.995.723,78</b>

**AVANZO 2023 DEL REPARTO R.S.A. € 45.336,71**

La chiusura dell'anno 2022 la R.S.A. aveva evidenziato un disavanzo complessivo pari ad € 228.340,32.=. (miglioramento di € 273.677,03.=.).

Riguardo al reparto di Cure Intermedie Residenziali, occorre ribadire il fatto che tale reparto rappresenta la principale fonte di finanziamento per tutta la Fondazione e proprio perché rappresenta la più incisiva voce di entrata (nel 2023 circa il 50% sul totale entrate), l'andamento dei suoi profitti ha ovviamente inciso in modo decisivo anche sull'andamento complessivo dell'anno di gestione 2023 oltre alla pandemia COVID19.

Il budget di fatturato C.I.R. assegnato contrattualmente a questa Fondazione per l'anno 2023 quale volume massimo è stato pari ad € 3.187.200,00.=.

Le rette di degenza, stabilite dalla Regione per l'anno 2023, sono state pari a:

- € 156,16 giornalieri per l'area generale e geriatrica
- € 135,14 giornalieri per l'area di mantenimento-reinserimento
- € 135,14 giornalieri per l'area di mantenimento-stabilizzazione
- € 135,00 giornalieri per gli Stati Vegetativi.

Al reparto C.I.R. sono assegnate altre entrate generali della Fondazione, data la loro peculiarità ed origine e secondo i criteri stabiliti dalla 'scheda struttura regionale'; tali entrate sono le SOPRAVVIVENENZE ATTIVE, le PLUSVALENZE, le OBLAZIONI ed altri piccoli RIMBORSI E PROVENTI e RICAVI DIVERSI.

Pertanto, anche per il reparto C.I.R., possiamo ora sintetizzare la componente dell'utile complessivo d'esercizio 2023 direttamente attribuibile, utilizzando le macrovoci più significative.

In particolare, al C.I.R. è attribuibile un avanzo d'esercizio 2023 pari ad € 226.758,95.=. desunto come segue:

#### **ENTRATE**

Rette di degenza da A.T.S.	3.187.200,00
Rette a totale solvenza da privati	195.264,00
Proventi e ricavi diversi	72.632,54
Rimanenze finali	38.665,05
Entrate di carattere straordinario	243.134,62
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€ 3.736.896,21</b>

#### **COSTI**

Costo del Personale	2.366.126,60
Rimanenze iniziali	35.351,65
Ammortamenti	126.577,25
Costi specifici	984.310,00
Interessi passivi	105,56
Commissioni e spese bancarie	666,20
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>€ 3.513.137,26</b>

**AVANZO 2023 DEL REPARTO C.I.R. € 223.758,95**

La chiusura dell'anno 2022 del C.I.R. aveva evidenziato un disavanzo complessivo pari ad € 41.472,44.=. (miglioramento di € 265.231,39.=.).

Per la Struttura Ambulatoriale, la variabilità ed instabilità dei proventi è resa ancora più evidente dalla tipologia di prestazioni offerte che, dipendendo in sostanza da una richiesta da parte dell'utenza assolutamente non prevedibile, non sono né numericamente né economicamente programmabili.

Dato che in tale unità d'offerta ad una quota di costi variabili – rappresentati dalle percentuali di retribuzione sul fatturato registrato girate agli specialisti – si contrappone una elevata percentuale di costi fissi - rappresentati dalle spese di gestione e dalle spese per il personale dipendente addetto alla accettazione e rendicontazione -, risulterebbe necessario riuscire a realizzare una quantità molto elevata di prestazioni.

Tale circostanza è però sempre più frenata dai limiti di fatturato convenzionato posti, sempre dalla Regione Lombardia, a contenimento della spesa sanitaria globale, limiti che negli ultimi anni sono stati ulteriormente abbassati, oltre alle limitazioni ancora previste per la pandemia COVID19.

A tale proposito – relativamente all'anno 2023 – l'ATS VAL PADANA ha redatto un contratto, sottoscritto da questa Fondazione, per un fatturato annuo complessivo che si è assestato a fine anno, in € 232.488,32.=. a cui vanno aggiunti € 16.274,98.=. per progetto smaltimento liste d'attesa.



Con numerosi sforzi di programmazione dei periodi di continua apertura degli ambulatori durante le ferie pasquali, estive e natalizie, periodi sottoposti a vincoli della stessa ATS sulla continuità nella erogazione delle prestazioni, si è cercato di dare l'adesione più alta possibile alle richieste dell'utenza.

Per favorire l'utenza formata dai lavoratori, nel corso dell'anno 2023 è stato confermato l'orario di apertura degli ambulatori, con sedute sino alle ore 20.00 dal lunedì al giovedì e il venerdì alle ore 18.00 e alcuni sabati mattina dalle ore 08.00 alle ore 13.00.

A fine esercizio, il fatturato complessivo all'ATS del settore ambulatori è stato così pari ad € 248.763,30.=.

Il fatturato lordo complessivo 2023 della Struttura Ambulatoriale, compreso il notevole incremento delle branche in regime privatistico e l'incameramento dei ticket versati dagli utenti, per lo stesso periodo, è stato pari ad € 883.441,50.=.

Vengono attribuite anche alla Struttura Ambulatoriale altre entrate generali della Fondazione che, secondo i criteri stabiliti dalla normativa di 'scheda struttura regionale', vengo assegnate per quota parte a questo reparto; tali entrate sono le SOPRAVVENIENZE ATTIVE, le OBLAZIONI, le PLUSVALENZE ed altri piccoli RIMBORSI E PROVENTI e RICAVI DIVERSI.

Le uscite sono rappresentate come detto dai costi del personale specificatamente addetto, dalla quota parte di ammortamenti, in quanto con l'avvio dell'utilizzo dei nuovi n. 6 locali ambulatori gli ammortamenti di questi ultimi sono stati rilevati anche nell'anno 2023 e dagli altri costi specifici (di cui la quota maggiore e' rappresentata dai costi per acquisto materiale cardiologico, radiografico, ecografico e materiale per ambulatori vari) e dalla percentuale di fatturato lordo che viene girata quale compenso agli specialisti operanti, secondo le percentuali stabilite in sede di convenzione di incarico professionale.

I nostri ambulatori – nell'anno 2023 – hanno erogato n. 10.805 prestazioni in regime convenzionato e n. 11.553 prestazioni in regime privatistico, per un totale di n. 22.358 prestazioni.

Possiamo ora sintetizzare anche la componente del risultato d'esercizio 2023 direttamente attribuibile al reparto POLIAMBULATORI, utilizzando le macrovoci più significative.

In particolare, alla STRUTTURA AMBULATORIALE è attribuibile un disavanzo d'esercizio 2023 pari ad € 50.374,47.=. così desunta:

#### **ENTRATE**

Fatturato lordo complessivo	893.613,98
Proventi e ricavi diversi	14.577,83
Rimanenze finali	21.070,89
Entrate di carattere straordinario	37.367,54
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€ 966.630,24</b>

#### **COSTI**

Costo del Personale	231.960,18
Rimanenze iniziali	22.820,17
Ammortamenti	73.703,67

Costi specifici	208.742,32
Fatturato girato agli specialisti	467.313,33
Interessi Passivi	9.938,23
Commissioni e spese bancarie	2.527,11
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>€ 1.017.005,01</b>

**DISAVANZO 2023 DELLA STRUTTURA AMBULATORIALE € 50.374,77**

La chiusura dell'anno 2022 degli AMBULATORI aveva evidenziato un disavanzo complessivo pari ad € 60.216,81.=. (miglioramento di € 9.842,04.=.).

Per quanto riguarda i Mini Alloggi Protetti, gli inquilini, al 31 Dicembre 2023, occupavano gli appartamenti rispettivamente come segue:

- appartamento n. 1 dal 20.02.2023 – utenti DOPPI;
- appartamento n. 2 dal 20.09.2011 – utente singolo;
- appartamento n. 3 dal 15.02.2021 – utenti DOPPI;
- appartamento n. 4 dal 27.12.2021 – utenti DOPPI;
- appartamento n. 5 dal 22.08.2013 – utente singolo;
- appartamento n. 6 dal 01.09.2020 – utente singolo.

Come si evince da quanto sopra, mentre dalla apertura di questa unità d'offerta – nel corso dell'anno 2008 – la maggior parte degli appartamenti erano occupati da due inquilini, alcuni di essi hanno lasciato l'occupazione nel corso degli anni dal 2009 al 2023, perché trasferiti in Istituti di Ricovero permanente, date le loro peggiorate condizioni di salute, oppure per decesso.

Adesso siamo esattamente al 50% di occupazione mista.

Ecco perché, come suddetto, al 31 Dicembre 2023, gli appartamenti sono occupati per metà da Utente Singolo e per l'altra metà da utenti Doppi, questo spiega la situazione in risalita rispetto agli anni precedenti e quindi portando un risultato di bilancio di questa unità d'offerta in positivo.

Per quanto riguarda le entrate del settore esse sono rappresentate sostanzialmente dall'affitto giornaliero corrisposto dagli occupanti, registrato alla voce di Profitti "AFFITTI MINI ALLOGGI PROTETTI" e dai rimborsi che gli utenti riconoscono qualora usufruiscano di uno o più dei quattro servizi facoltativi che la Fondazione offre.

Tali rimborsi risultano dalle seguenti voci di Profitti:

- "RIMBORSO LAVANDERIA MINI ALLOGGI";
- "RIMBORSO PULIZIE MINI ALLOGGI";
- "RIMBORSO PASTI MINI ALLOGGI";
- "RIMBORSO PRESENZA NOTTURNA".

Vengono attribuite anche ai Mini Alloggi Protetti altre entrate generali della Fondazione che, vengo assegnate per quota parte a questo reparto; tali entrate sono le SOPRAVVIVENENZE ATTIVE, le OBLAZIONI, le PLUSVALENZE ed altri piccoli RIMBORSI E PROVENTI E RICAVI DIVERSI.

Riguardo alle spese attribuibili, esse si sostanziano nei COSTI DEL PERSONALE che interviene per le manutenzioni e nei COSTI SPECIFICI DEL SETTORE, dovuti ai costi per l'erogazione dei quattro servizi facoltativi di cui sopra, ai costi per luce, metano e acqua potabile, all'assicurazione e alla quota parte di tasse e piccole spese di amministrazione.

Non vengono attribuiti a tale settore costi per ammortamenti netti, essendo tali unità abitative realizzate con contributo regionale e con fondi provenienti dall'ex Ente Pubblico Opera Pia Ospedale Caimi, per cui è già presente in Stato Patrimoniale il relativo risconto pluriennale di rettifica, ed essendo pure unità abitative affittate a terzi.

Possiamo quindi sintetizzare anche la componente del risultato complessivo d'esercizio 2023 direttamente attribuibile al settore MINI ALLOGGI PROTETTI, utilizzando le macrovoci più significative.

Al settore MINI ALLOGGI PROTETTI è attribuibile un avanzo d'esercizio 2023 pari ad € 24.621,62.=. così desunto:

#### **ENTRATE**

Affitti Mini Alloggi Protetti	64.764,00
Rimborso Lavanderia Mini All.	0,00
Rimborso Pulizie Mini Alloggi	0,00
Rimborso Pasti Mini Alloggi	7.471,95
Rimborso presenza notturna	0,00
Proventi e ricavi diversi	698,39
Rimanenze finali	341,91
Entrate di carattere straordinario	10.794,10

**TOTALE ENTRATE € 84.070,35**

#### **COSTI**

Costi del personale	16.448,63
Rimanenze iniziali	302,67
Ammortamenti	8.755,20
Costi specifici	33.871,76
Interessi passivi	1,02
Commissioni e spese bancarie	69,45

**TOTALE COSTI € 59.448,73**

**AVANZO 2023 DEL SETTORE MINI ALLOGGI PROTETTI € 24.621,62**

La chiusura dell'anno 2022 dei MINI ALLOGGI PROTETTI aveva evidenziato un disavanzo complessivo pari ad € 3.512,55.=. (miglioramento di € 28.134,17.=.).

Infine, per quanto riguarda il Centro Diurno Integrato, le entrate di questo reparto sono date:

- dalla retta giornaliera a carico degli Utenti;
- dal contributo forfettario regionale;
- dalla quota parte delle altre entrate generali della Fondazione, tali entrate sono le SOPRAVVENIENZE ATTIVE, le OBLAZIONI, le PLUSVALENZE ed altri piccoli RIMBORSI E PROVENTI e RICAVI DIVERSI.

Nel corso dell'anno 2023 nel Centro Diurno è stata raggiunta la massima occupazione possibile, pari a n. 40 Utenti.

Al C.D.I. è attribuibile un avanzo d'esercizio 2023 pari ad € 156.448,20.=. così desunto:

#### **ENTRATE**

Contributo Forfettario Regionale	250.720,86
Rette utenti	193.916,51
Rette da Comuni	2.811,49
Proventi e ricavi diversi	6.983,90
Rimanenze finali	1.632,10
Entrate di carattere straordinario	22.278,81
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€ 478.343,67</b>

#### **COSTI**

Costo del Personale	217.995,98
Rimanenze iniziali	1.137,93
Ammortamenti	11.596,37
Costi specifici	89.844,43
Interessi passivi	10,15
Commissioni e spese bancarie	1.310,61
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>€ 321.895,47</b>

**AVANZO 2023 DEL REPARTO C.D.I. € 156.448,20**

La chiusura dell'anno 2022 il CENTRO DIURNO INTEGRATO aveva registrato un avanzo complessivo pari ad € 73.841,96.=. (miglioramento di € 82.606,24.=.).

Risulta interessante a questo punto, prospettare un risultato di gestione anche per la misura RSA APERTA, i cui costi e ricavi sono già compresi in quelli della R.S.A.; ci pare comunque di interesse effettuare una analisi gestionale separata del risultato di tale misura, rendicontando tra i costi della stessa, oltre a quello del personale che effettua il servizio, anche i costi 'interni' che la Fondazione ha sostenuto, esattamente come meglio di seguito specificato:

INTROITO VOUCHER DA ATS		€ 203.477,00
COSTO PERSONALE ESTERNO	€ 154.063,10	
COSTO NS. PERSONALE AMM.VO	€ 9.136,80	
COSTO NS. PERSONLE FISIOTERAPISTA	€ 1.207,33	
COSTO NS. PERSONALE MEDICO	€ 2.200,00	
COSTO SPESE D'UFFICIO E TELEFONICHE	€ 1.500,00	
	€ 168.107,23	
<b>UTILE 2023 DELLA MISURA R.S.A. APERTA</b>		<b>€ 35.369,77</b>

La chiusura dell'anno 2022 della misura R.S.A. APERTA aveva registrato un disavanzo di gestione pari ad € 57.349,36.=. (miglioramento di € 92.719,13.=.).

Nel 2023 è continuata l'unità d'offerta, C-DOM IN REGIME PRIVATISTICO, ma solo per l'ATS DI BERGAMO – distretti BASSA ORIENTALE – ROMANO DI LOMBARDIA e BASSA OCCIDENTALE - TREVIGLIO, quindi il minor incasso è dovuto al fatto che non possiamo più svolgere le prestazioni in regime privatistico per l'Ats Valpadana, esattamente come meglio di seguito specificato:

PROVENTI PRESTAZIONI C-DOM		€ 5.503,00
COSTO PERSONALE ESTERNO	€ 2.914,95	
COSTI SPECIFICI	€ 500,00	

#### **AVANZO 2023 DELL'UNITA' D'OFFERTA**

##### **C-DOM IN REGIME PRIVATISTICO € 2.088,05**

Nel 2023 è continuata la C-DOM A CONTRATTO PER IL DISTRETTO CREMASCO; possiamo dire che visto il budget stabilito abbiamo riscontrato buoni risultati in base alla richiesta di prestazioni, esattamente come meglio di seguito specificato:

PROVENTI PRESTAZIONI C-DOM		€ 110.956,38
COSTO PERSONALE ESTERNO	€ 82.600,74	
COSTI SPECIFICI	€ 29.178,07	

#### **DISAVANZO 2023 DELL'UNITA' D'OFFERTA**

##### **C-DOM A CONTRATTO PER IL DISTRETTO CREMASCO € 822,43**

##### **AVANZO GLOBALE GESTIONE C-DOM ANNO 2023 € 1.265,62**

La chiusura dell'anno 2022 delle CURE DOMICILIARI della nostra Fondazione, sommando il regime convenzionato con il regime privatistico, era stata pari ad un disavanzo di Euro 11.205,33.=., mentre per l'anno 2023 si registra un avanzo di Euro 1.265,62.=. (miglioramento di € 12.470,95.=.).

Quindi il particolare contesto in cui operano le unità d'offerta della Fondazione Ospedale Caimi Onlus, un contesto che, data la già menzionata elevata percentuale di costi fissi interni tra cui sostanzialmente il costo per il personale dipendente e data la poca possibilità di influenza sui proventi, percepiti quasi per intero dalla Regione Lombardia che, come visto, decide il loro livello e andamento secondo le proprie temporanee logiche di contenimento della spesa, ha lasciato anche nell'anno 2023 poca possibilità di manovra agli organi preposti.

**L'avanzo complessivo d'esercizio 2023 è risultato quindi pari ad € 429.325,90.=,**

che contrapposto con il risultato dell'esercizio precedente viene riassunto come segue:

	<b>2023</b>		<b>2022</b>
avanzo RSA	45.337	-	228.341
avanzo CIR	223.759	-	41.472
disavanzo servizi ambulatoriali	- 50.375	-	60.217
avanzo mini alloggi protetti	24.622	-	3.513
avanzo CDI	156.448		73.842
avanzo C-DOM	1.266	-	11.205
avanzo gestione patrimoniale	44.085		37.951
imposte dell'esercizio	- 15.816	-	13.821
 avanzo/disavanzo d'esercizio	 <b>429.326</b>	 -	 <b>246.776</b>

L'avanzo dell'esercizio 2023 aggiorna così l'elenco dei risultati conseguiti da questo Ente dall'istituzione della Fondazione Ospedale Caimi ONLUS:

- ▶ anno 2004: avanzo di € 1.181,26.=.
- ▶ anno 2005: disavanzo di € 389.055,26.=.
- ▶ anno 2006: disavanzo di € 346.038,16.=.
- ▶ anno 2007: disavanzo di € 387.109,48.=.
- ▶ anno 2008: disavanzo di € 245.670,04.=.
- ▶ anno 2009: avanzo di € 198.611,72.=.
- ▶ anno 2010: disavanzo di € 78.536,30.=.
- ▶ anno 2011: disavanzo di € 92.010,22.=.
- ▶ anno 2012: avanzo di € 303.588,22.=.
- ▶ anno 2013: disavanzo di € 207.803,61.=.
- ▶ anno 2014: avanzo di € 207.529,87.=.
- ▶ anno 2015: avanzo di € 595.375,11.=.
- ▶ anno 2016: avanzo di € 642.807,39.=.
- ▶ anno 2017: avanzo di € 316.061,58.=.

- ▶ anno 2018: avanzo di € 684.861,91.=.
- ▶ anno 2019: avanzo di € 134.593,25.=.
- ▶ anno 2020: avanzo di € 22.061,63.=.
- ▶ anno 2021: avanzo di € 122.518,27.=.
- ▶ anno 2022: disavanzo di € 246.776,04.=.
- ▶ anno 2023: avanzo di € 429.325,90.=.

Per quanto sopra, nello Stato Patrimoniale della Fondazione, all'interno della voce "Patrimonio netto", la somma del Fondo di riserva non distribuibile (€ 1.236.191) con l'aggiunta dell'avanzo dell'esercizio 2023 (€ 429.326) passa ad un valore complessivo pari ad € 1.665.517.=.

---

### **Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali**

Con riferimento al presente bilancio, vi sono ricavi e costi di entità o incidenza eccezionali come segue:

Sopravvenienze attive per euro 287.529 di cui le voci principali si riferiscono a:

ricavi di competenza anno 2022 per RSA aperta e CDI riconosciuti dall'ATS per euro 31.370;

ricavi di competenza anno 2022 per iperproduzione CIR, C-DOM ed RSA aperta riconosciuti dall'ATS per euro 205.994;

contributo ATS competenza anni precedenti per RSA, CIR e CDI per euro 42.206;

Altre entrate straordinarie per euro 7.959.

I costi per complessivi euro 6.342 sono rappresentate da :

sopravvenienze passive per euro 6.342 riferite a partite di competenza di esercizi precedenti rilevate nell'esercizio 2023.

Il saldo delle partite straordinarie attive e passive ammonta ad euro 281.187 (euro 287.529 – euro 6.342)

**Altre informazioni****Numero di dipendenti e volontari**

(rif. n. 13 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Numero medio dipendenti ripartiti per categoria		Numero medio/Numero
Dirigenti		2
Quadri		0
Impiegati		8
Operai		123
Altri dipendenti		0
Totali dipendenti		133
Numero volontari		11

La media è stata calcolata considerando le giornate complessivamente lavorate da ciascun dipendente nel corso dell'anno.

I contratti nazionali di lavoro applicati sono quelli relativi agli Enti Locali e Uneba, alla Dirigenza sanitaria per i medici e Dirigenza Enti Locali per il Direttore.

il dato puntuale al 31/12/2023 del personale dipendente risulta il seguente:

nr. dirigenti 2,

nr. impiegati 8

nr. operai/infermieri 121

I volontari

Si precisa che il numero dei volontari al 31/12/2023 è di nr. 32 unità, i volontari che nel 2023 hanno effettivamente prestato ore di volontariato sono stati nr. 15

**Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale**

(rif. n. 14 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

La Fondazione non ha deliberato compensi nè all'organo amministrativo nè al collegio sindacale (organo non presente)



Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, del Codice Civile, si precisa che la Fondazione ha affidato, come previsto dallo Statuto, ad un Revisore la revisione legale dei conti. L'importo totale dei corrispettivi spettanti per l'attività strettamente riconducibile alla revisione legale dei conti annuale, nell'anno 2023, è determinato in euro 7.800 (cassa di previdenza compresa); il corrispettivo imponibile è pari ad euro 7.500,00

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

Importo dei compensi	
	Compensi
Organo esecutivo	0
Organo di controllo	0
Soggetto incaricato della revisione legale	7.500

**Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare**

(rif. n. 15 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017, le informazioni inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare:

Il Punto in questione non riguarda la Fondazione con riferimento all'esercizio 2023.

**Operazioni realizzate con parti correlate**

(rif. n. 16 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 22-bis, del Codice civile vi è l'obbligo di indicare in nota integrativa le operazioni con parti correlate, precisandone l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

In base al comma 2 del medesimo articolo 2427, si applica la definizione di parti correlate contenuta nei principi contabili internazionali IAS/IFRS (precisamente, il principio di riferimento è lo IAS 24, paragrafo 9).

Per "operazioni con parti correlate" si deve intendere un trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo.

Per l'identificazione delle operazioni di importo "rilevante" si deve fare riferimento al principio generale della "significatività", illustrato nel principio contabili nazionale OIC 11, il quale, tra l'altro, precisa che il bilancio d'esercizio deve esporre solo quelle informazioni che hanno un effetto significativo e rilevante sui dati di bilancio o sul processo decisionale dei destinatari.

Per quando riguarda le "normali condizioni di mercato", si devono considerare, non solo le condizioni di tipo quantitativo, relative al prezzo, ma anche le motivazioni che hanno condotto alla decisione di porre in essere l'operazione e a concluderla con parti correlate, anziché con terzi indipendenti.

Nel corso dell'esercizio in rassegna la Fondazione non ha posto in essere operazioni con parti correlate di importo rilevante e non condotte a normali condizioni di mercato

**Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo**

(rif. n. 17 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, le informazioni inerenti la destinazione dell'avanzo di esercizio / la copertura del disavanzo di esercizio:

Si propone al Consiglio di Amministrazione di così destinare l'avanzo di esercizio:

<b>Avanzo di esercizio al 31/12/2023</b>	<b>Euro</b>	429.326
destinazione per pari importo del Fondo di riserva non distribuibile	Euro	429.326

## ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

(rif. n. 18 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

### Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

l'esercizio chiuso al 31/12/2023 (periodo 01.01.2023 – 31/12/2023) evidenzia un avanzo d'esercizio pari ad **euro 429.326**

#### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Fondazione è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ricavi netti	8.242.035,00	7.625.503,00	616.532,00
Costi esterni	3.574.498,00	3.708.182,00	(133.684,00)
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>4.667.537,00</b>	<b>3.917.321,00</b>	<b>750.216,00</b>
Costo del lavoro	3.936.814,00	3.888.487,00	48.327,00
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>730.723,00</b>	<b>28.834,00</b>	<b>701.889,00</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	284.596,00	253.015,00	31.581,00
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>446.127,00</b>	<b>(224.181,00)</b>	<b>670.308,00</b>
Proventi ed oneri finanziari	(985,00)	(8.774,00)	7.789,00
Proventi ed oneri diversi	0,00	0,00	0,00
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>445.142,00</b>	<b>(232.955,00)</b>	<b>678.097,00</b>
Imposte sul reddito	15.816,00	13.821,00	1.995,00
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>429.326,00</b>	<b>(246.776,00)</b>	<b>676.102,00</b>

Nel Rendiconto gestionale la parte straordinaria relativa ai proventi e oneri straordinari non viene riclassificata in apposita sezione ma figura ricompresa nella voce di ricavo "altri ricavi rendite e proventi" e nella voce di costo "oneri diversi di gestione".

Il risultato di gestione dell'esercizio, raffrontato con l'esercizio precedente, al netto della parte straordinaria è il seguente:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
saldo partite straordinarie	281.187,00	99.619,00	181.568,00
risultati al netto partite straordinarie			
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>449.536,00</b>	<b>70.785,00</b>	<b>520.321,00</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>164.940,00</b>	<b>323.800,00</b>	<b>488.740,00</b>
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>148.139,00</b>	<b>346.395,00</b>	<b>494.534,00</b>

Il Rendiconto gestionale riclassificato della Fondazione è il seguente:

Il M.O.L (ebitda), è positivo ed è pari ad euro 730.723 (positivo per euro 449.536 al netto delle partite straordinarie di euro 281.187 [saldo sopravvenienze attive meno sopravvenienze passive]), positivo per euro 28.834 nel 2022 (negativo per euro (70.785) nel 2022 al netto delle partite straordinarie)

Il risultato operativo è positivo ed ammonta ad euro 446.127 (positivo per euro 164.940 al netto delle partite straordinarie); negativo per euro (224.181) nel 2022 (negativo per euro (323.800) nel 2022 al netto delle partite straordinarie);

Il risultato netto dell'esercizio è positivo (avanzo) ed ammonta ad euro 429.326 (positivo per euro 148.139 al netto delle partite straordinarie); negativo per euro (246.776) nel 2022 (negativo per euro (346.395) nel 2022 al netto delle partite straordinarie);

### Gestione finanziaria

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2023, raffrontata con l'esercizio precedente, era la seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari e postali	1.071.689,00	927.053,00	144.636,00
Denaro e altri valori in cassa	510,00	912,00	(402,00)
Titoli che non costituiscono immobilizzazioni	336.791,00	324.823,00	11.968,00
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>1.408.990,00</b>	<b>1.252.788,00</b>	<b>156.202,00</b>
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	37.039,00	36.492,00	547,00
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni per pagamenti esteri	0,00	0,00	0,00
Quota a breve di finanziamenti	0,00	0,00	0,00
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>37.039,00</b>	<b>36.492,00</b>	<b>547,00</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A BREVE TERMINE</b>	<b>1.371.951,00</b>	<b>1.216.296,00</b>	<b>155.655,00</b>
Quota a lungo di finanziamenti	600.079,00	637.118,00	(37.039,00)
<b>Posizione finanziaria netta e medio e lungo termine</b>	<b>600.079,00</b>	<b>637.118,00</b>	<b>37.039,00</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>771.872,00</b>	<b>579.178,00</b>	<b>192.694,00</b>

L'analisi della situazione finanziaria netta mostra il mantenimento a breve termine (entro 12 mesi)

di una buona disponibilità pari ad euro 1.371.951 (euro 1.216.296 nel 2022) che copre da sola l'100% dei debiti a breve presenti in bilancio di euro 1.347.419 (totale voce D stato patrimoniale passivo euro 1.947.498 meno debiti v/banche per euro 600.079 in quanto già ricomprese nel prospetto della gestione finanziaria).

La posizione finanziaria netta complessiva, tenendo conto degli impegni finanziari a medio lungo termine è anch'essa positiva per 771.872 (euro 579.178 nel 2022).

Tenendo conto delle voci che compongono l'attivo circolante (crediti e rimanenze) il Capitale circolante netto al 31.12.2023 è positivo ed è pari ad euro 804.338 (euro 384.555 nel 2022); l'indice di liquidità secondario è pari a 1,60 (1,27 nel 2022); di fatto ogni 100 euro di debiti a breve la Fondazione ha disponibilità proprie a breve pari ad euro 160.

## Indicatori finanziari

Viene di seguito proposto un prospetto che evidenzia i principali indicatori di liquidità e di struttura al 31.12.2023 raffrontati con il 31.12.2022:

			2023	2022	
<b>ROE</b>	=	risultato netto dell'esercizio	= $\frac{429.326,00}{16.831.801,00}$ =	<b>2,55%</b>	<b>Neg.</b>
		capitale netto dell'esercizio			
<b>ROI</b>	=	reddito operativo	= $\frac{446.127,00}{18.959.608,00}$ =	<b>2,35%</b>	<b>Neg.</b>
		capitale investito			
<b>ROS</b>	=	reddito operativo	= $\frac{446.127,00}{8.242.035,00}$ =	<b>5,41%</b>	<b>Neg.</b>
		valore della produzione			
<b>ROD</b>	=	interessi passivi v/banche	= $\frac{10.744,00}{637.118,00}$ =	<b>1,69%</b>	<b>1,55%</b>
		debiti v/banche			
<b>Incidenza oneri finanziari</b>	=	oneri finanziari	= $\frac{10.744,00}{8.242.035,00}$ =	<b>0,13%</b>	<b>0,14%</b>
		valore della produzione			
<b>Indice di struttura secco</b>	=	capitale netto	= $\frac{16.831.801,00}{16.766.769,00}$ =	<b>100,39%</b>	<b>97,61%</b>
		capitale fisso (tot.immobilizzazioni)			
<b>Rigidità Impieghi</b>	=	capitale fisso (tot.immobilizzazioni)	= $\frac{16.766.769,00}{18.959.608,00}$ =	<b>88,43%</b>	<b>90,07%</b>
		capitale investito			
<b>Indice di indebitamento totale</b>	=	passivo corrente + passivo consolidato (al netto dei fondi)	= $\frac{2.120.092,00}{16.831.801,00}$ =	<b>12,60%</b>	<b>13,72%</b>
		capitale netto			
<b>Indice di indebitamento finanziario</b>	=	debiti finanziari	= $\frac{637.118,00}{16.831.801,00}$ =	<b>3,79%</b>	<b>4,10%</b>
		capitale netto			
<b>Quoziente di disponibilità</b>	=	capitale circolante	= $\frac{2.151.757,00}{637.118,00}$ =	<b>337,73%</b>	<b>270,32%</b>
		debiti finanziari			
<b>CCN</b>	=	attivo corrente - passivo corrente	=	<b>804.338</b>	<b>384.555</b>
<b>Liquidità primaria</b>	=	liquidità immediate + liquidità differite	= $\frac{2.050.682,00}{1.347.419,00}$ =	<b>152,19%</b>	<b>120,12%</b>
		passivo corrente			
<b>Liquidità secondaria</b>	=	liquidità immediate + liquidità differite + rimanenze	= $\frac{2.151.757,00}{1.347.419,00}$ =	<b>159,69%</b>	<b>126,77%</b>
		passivo corrente			

Si segnalano ora alcuni degli altri fatti di maggior rilievo, che possiamo considerare di 'gestione straordinaria', di cui questa Amministrazione si è occupata nel corso dell'esercizio 2023 e che hanno significativamente inciso sulle risultanze finali di STATO PATRIMONIALE e CONTO ECONOMICO al 31 DICEMBRE 2023.

Per esporre al meglio questo paragrafo della relazione di bilancio ci collegheremo a quanto accaduto nel triennio precedente.

La Fondazione Caimi ha attraversato tre esercizi, dal 2020 al 2022, nei quali la programmazione è stata stravolta dalla pandemia da Covid-19 e dall'importante aumento dei costi, in particolare quelli energetici. L'analisi dell'anno 2023 deve necessariamente partire da qui, il 2023 è stato il primo esercizio dopo la pandemia nel quale la Fondazione ha potuto programmare il futuro con un ruolo proattivo abbandonando il ruolo reattivo che aveva caratterizzato il triennio precedente. Nel triennio 2020 – 2022 le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione erano state una reazione ad

eventi di forza maggiore, mentre nel 2023, grazie al calo dei contagi dovuti alla pandemia ed alla stabilizzazione dei mercati, la Fondazione ha potuto assestarsi in un nuovo equilibrio e programmare sulla base di dati più solidi.

Nell'anno 2023 i costi energetici si sono assestati ad un importo inferiore rispetto al 2022 ma superiore rispetto al 2019, anno di riferimento prima della pandemia.

La fondazione Caimi ha speso nel 2023 € 201.568,20.=. di energia elettrica, risparmiando € 166.511,80.=. rispetto agli stessi costi del 2022 (€ 368.080,00) aumentando invece la spesa di € 30.636,28.=. rispetto agli stessi costi del 2019 (€ 170.931,92).

Stesso discorso vale per il costo del metano, infatti la Fondazione ha speso € 147.231,23.=. nell'anno 2023 registrando una diminuzione di € 100.992,00.=. rispetto agli stessi costi dell'anno 2022 (€ 248.223,23), riscontrando invece un aumento di € 43.073,79.=. degli stessi rispetto all'anno 2019 (€ 104.157,54).

Complessivamente, nel 2023, la Fondazione Caimi ha speso, in costi energetici, € 267.503,80 in meno rispetto al 2022 ed €73.710,07.=. in più rispetto al 2019.

Nell'anno 2022, il Consiglio di Amministrazione, visti gli aumenti generalizzati dei costi, aveva deliberato l'aumento delle rette relative a tutte le Unità di Offerta della Fondazione per provare a limitare il disavanzo di bilancio che emergeva dalle previsioni finanziarie effettuate durante tutto l'anno.

Nonostante gli adeguamenti delle tariffe, il risultato finale di esercizio era stato negativo per € 246.776,04.

Nell'anno 2023 invece, grazie alla diminuzione dei costi energetici e all'incremento delle entrate derivante dagli aumenti del valore delle rette, come spiegato nel paragrafo precedente, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in data 18 Dicembre 2023, con deliberazione n. 53/2023 di confermare gli importi di tutte le rette e tariffe, senza aumentarle, con l'impegno di controllare l'andamento di gestione periodicamente durante l'anno 2024 ed effettuare aumenti successivi se ritenuti necessari.

La decisione di non variare le rette è avallata anche dalle periodiche verifiche del fondo cassa e dalle proiezioni della liquidità che nell'anno 2023 sono state effettuate al 28 Febbraio, al 31 Luglio ed al 31 Ottobre.

Tali verifiche e proiezioni, come previsto dal D. Lgs. n. 14/2019 'Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza', hanno l'obiettivo di mostrare se la Fondazione Caimi è in grado di far fronte regolarmente alle operazioni pianificate a 12 mesi.

In tutte e tre le analisi effettuate è emerso che la Fondazione Caimi è solida finanziariamente, ciò è dimostrato anche dal rapporto di copertura del servizio del debito, denominato D.S.C.R., cioè *debit service coverage ratio* che si calcola rapportando il cash flow prodotto dalla gestione operativa (numeratore) e gli impegni finanziari assunti in termini di quota capitale ed interesse oggetto di rimborso nell'orizzonte temporale considerato (denominatore).

Le tre analisi hanno attestato i seguenti D.S.C.R.:

- previsione dal 01 Marzo 2023 al 28 Febbraio 2024: 4,53 senza utilizzo di affidamenti e 15,28 con utilizzo degli affidamenti;
- previsione dal 01 Agosto 2023 al 31 Luglio 2024: 17,35 senza utilizzo di affidamenti e 28,11 con utilizzo degli affidamenti;
- previsione dal 01 Novembre 2023 al 31 Ottobre 2024: 19,61 senza utilizzo di affidamenti e 30,37 con utilizzo degli affidamenti.

Per essere positivo, l'indice D.S.C.R., deve risultare maggiore di 1, quindi le previsioni nell'anno 2023 hanno dato risultati soddisfacenti.

L'ambiente economico stabilizzato e le previsioni economiche positive hanno permesso al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Caimi di prendere decisioni e affrontare alcune spese ed investimenti.

In data 30 Maggio 2023, con deliberazione n. 22/2023 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di fissare in € 20,66, a partire dal 1° Luglio 2023 il valore dell'indennità di richiamo in servizio di cui all'art. 57 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dipendente dai settori socio-assistenziale, socio-sanitario ed educativo U.N.E.B.A.. Tale indennità, prima di questo adeguamento era fissata ad € 6,00. La decisione di aumentare l'indennità ha avuto l'obiettivo di incentivare i dipendenti al rientro in servizio prevenendo difficoltà organizzative che sarebbero potute scaturire.

Con deliberazione n. 32/2023 del 19 Settembre 2023 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'acquisto e l'installazione di nuove attrezzature di radiologia per un importo complessivo di € 44.896,00.=. IVA compresa. Tale acquisto si ricollega al discorso precedente, infatti l'attrezzatura di radiologia sostituita era obsoleta e necessitava l'adeguamento ad una nuova normativa regionale riguardante il DAP, ovvero il rilevatore di radiazioni. La sostituzione del solo DAP avrebbe avuto un costo di circa € 6.000,00.=., nonostante ciò il Consiglio di Amministrazione ha deciso di rinnovare l'intera attrezzatura, ciò permetterà di migliorare il servizio andando a soddisfare la richiesta di molti Utenti e Medici che richiedevano l'esame in formato digitale e non più su pellicola, come veniva invece prodotto con l'attrezzatura precedente.

Il miglioramento del servizio, quindi l'aumento della soddisfazione degli utenti porterà alla Fondazione una crescita reputazionale ed anche economica.

In data 18 Dicembre 2023, con deliberazione n. 55/2023, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Direttore Generale Dott. Paolo Maria Regonesi, ha deliberato di partecipare per intero alla spesa di € 6.000,00.=. per l'iscrizione del Dipendente Dottor Marco Spinelli all'Executive Master in Terzo Settore e Impresa Sociale EMTESIS IX° edizione presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Anche in questo caso il Consiglio di Amministrazione ha considerato l'esborso della cifra di € 6.000,00.=. un investimento per il futuro della Fondazione, in quanto le nozioni che il Dipendente apprenderà durante l'intero percorso di studi saranno impiegate all'interno della Fondazione Caimi.

Con circolare n. 23/E del 13 Giugno 2023 l'Agenzia delle Entrate ha concesso la possibilità agli Enti come la Fondazione Caimi di accedere al Superbonus 110% e di usufruire degli strumenti di cessione del credito e sconto in fattura.

Viste anche le condizioni di obsolescenza nelle quali versano gli impianti di riscaldamento e raffrescamento del fabbricato C.I.R. il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di procedere agli studi di fattibilità per verificare la possibilità e le modalità con le quali usufruire del bonus.

Vista la particolarità dell'Ente e la necessità di effettuare i lavori con Ospiti presenti all'interno della Struttura, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di non affidare, almeno inizialmente, l'intero iter ad un General Contractor che avrebbe affidato, a sua volta, i lavori a Ditte che probabilmente non conoscono la Fondazione e non hanno mai lavorato in Strutture socio – sanitarie.

Il primo step è stato trovare un Ente che fosse disposto ad acquistare i Crediti derivanti dai lavori rientranti nel superbonus 110% e dopo aver ricevuto risposta negativa dalla Banca di Credito Cooperativo di Treviglio, filiale di Vailate, in data 13 Settembre 2024 la Fondazione Caimi ha ricevuto risposta positiva da Banca Intesa, nella persona del Dott. Christian Caccialupi,

responsabile d'area e zona 3°, il quale ha comunicato alla Fondazione la possibilità di collaborare per effettuare l'operazione.

L'operazione è composta da:

- prestito ponte, erogato da Banca Intesa alla Fondazione, necessario a coprire i costi durante i lavori;
- acquisto dei crediti di imposta da parte di Banca Intesa, derivanti dai lavori rientranti nel superbonus 110%;
- emissione di un mutuo, erogato da Banca Intesa alla Fondazione, necessario a coprire l'importo dei lavori non rientranti nel superbonus 110%.

Le procedure elencate appena sopra sono molto complesse, infatti la materia richiede competenze specializzate in campo architettonico, ingegneristico, legale, fiscale e manageriale. Per ottemperare a tutte queste necessità, il Consiglio di Amministrazione in data 19 Settembre 2023 con deliberazione n. 37/2023 ha dato mandato al Direttore Generale di individuare e comporre la struttura organizzativa interna per operare in questo procedimento ed ha affidato incarichi professionali, volti a reperire le competenze sopra citate non presenti all'interno della Fondazione, ai seguenti professionisti:

- Studio F&M di Treviglio: progettista e direzione lavori;
- Arch. Marco Ermentini di Crema: consulente e supervisore;
- Arch. Luciano Aiolfi di Vailate: coordinatore per la sicurezza;
- Ing. Gabriele Cortiana di Vaprio d'Adda: termotecnico;
- Ing. Ivan Ferri di Treviglio: strutturista;
- Studio Valcarengi e Donida di Crema; fiscalista.

In data 18.12.2023 con deliberazione n. 50/2023 il Consiglio di Amministrazione ha ratificato ed approvato la composizione della struttura organizzativa interna, formata dal Direttore Generale, come indicato dallo stesso Consiglio di amministrazione in data 19 Settembre 2023 e così composta:

- SARA SANGALETTI: incaricata alla cura di tutti gli aspetti legati alla documentazione in nostro possesso, la contrattualistica con le ditte esecutrici ed i Professionisti incaricati, tutti i relativi pagamenti ed ogni operazione contabile e finanziaria legata a questi lavori, al bonus e a tutto quanto annesso e connesso, sia per quanto attiene al Bilancio che per quanto attiene al Fondo Cassa;
- MARCO SPINELLI: incaricato alla gestione di tutta l'istruttoria legata al Bonus, i rapporti con la relativa Banca o le relative Banche, per il rapporto e il coordinamento tra le parti, tutte, coinvolte in questi lavori, Banche, Imprese, Professionisti, Direzione Generale e Presidenza della Fondazione, e per ogni altro aspetto, di coordinamento, ricerca ed esecuzione;
- ENZO GERACI e tutto il servizio tecnico, con il supporto e la supervisione di GAETANO RAVIZZA: incaricati ad operare nelle fasi di progettazione ed esecuzione dei lavori;
- PIETRO FEVOLA: incaricato all'organizzazione del lavoro dei vari reparti di degenza e settori mentre verranno effettivamente svolti i lavori nei vari ambienti e locali. Il Dott. Fevola ricopre il ruolo di Direttore del Personale ed è un componente dell'Organigramma della sicurezza interna.

Tutti i suddetti delegati fanno riferimento al Direttore Generale per le diverse decisioni finali ed il Direttore a sua volta si interfaccia con il Consiglio di Amministrazione.

Con la stessa deliberazione n. 50/2023 il Consiglio di Amministrazione ha ratificato ed approvato anche l'elenco delle Ditte e dei Tecnici da contattare ed incaricare ad eseguire i lavori, qualora tutte le condizioni contrattuali fossero conformi con quanto richiesto dalla Fondazione Caimi:

- Studio Clima di Raimondi Gianluigi di Crema (CR): la progettazione del sistema antincendio e i rapporti col Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- Ing. Franco Caravaggi di Offanengo (CR): progettazione di tutto l'impianto elettrico.



- impresa edile Taglietti Giuseppe & C. s.n.c. di Vailate (CR): realizzazione opere edili;
- Termoidraulica Martinelli s.r.l. di Treviglio (BG): realizzazione opere all'impianto idraulico;
- Impianti elettrici Colzana di Covo (BG): realizzazione opere all'impianto elettrico ed antincendio;
- G.G.I. Impianti s.r.l. di Vailate (CR): realizzazione opere all'impianto ossigeno e alle travi teste letto;
- Legnotech s.r.l. di Caravaggio (BG): realizzazione opere di falegnameria;
- Impresa Fontana & C. s.r.l. di Vailate (CR): realizzazione opere di tinteggiatura.

L'importo totale dei lavori per le strutture C.I.R. e R.S.A. stimato al 18 Dicembre 2023 ammonta ad € 6.317.239,92.=. di cui € 4.293.875,30.=. rientranti nel superbonus 110% ed € 2.023.364,62.=. non rientranti nel superbonus.

All'interno degli €2.023.364,62.=. non rientranti nel superbonus 110% sono compresi € 207.653,15.=. ovvero la somma necessaria a riqualificare il piano terzo della struttura C.I.R.

La Fondazione Caimi nell'anno 2024 inizierà, presumibilmente, i lavori di ristrutturazione, come indicato nel paragrafo precedente, così, in data 18 Dicembre 2023, il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 45/2023 ha autorizzato il Presidente – Legale Rappresentante di questa Fondazione P.I. Sig. Mario Cesare Berticelli a procedere alla necessaria istruttoria per aumentare il fido di cassa che la Fondazione Caimi ha già presso la Filiale di Vailate della Cassa Rurale Banca di Credito Cooperativo di Treviglio per un importo di € 500.000,00.=. portando tale importo ad € 1.000.000,00.=..

La richiesta di aumentare l'importo ha uno scopo precauzionale e consentirebbe di gestire i flussi di cassa in modo più agevole.

Ricollegandomi all'argomento "investimenti", con delibera n. 06/2023 del 18 Marzo 2023, il Consiglio di Amministrazione ha incaricato l'Arch. Marco Ermentini di produrre e protocollare presso il Comune di Vailate, l'avvio lavori per l'ampliamento della Struttura C.I.R., si tratta di un argomento differente rispetto a quanto trattato nel paragrafo precedente relativo ai lavori di ristrutturazione usufruendo dei bonus edilizi.

L'ampliamento della Struttura C.I.R. è un progetto risalente agli anni prima della pandemia da covid-19, dove la Fondazione Caimi aveva acquistato diversi fabbricati adiacenti all'attuale Struttura C.I.R. in Via Caimi a Vailate con l'obiettivo di creare nuovi posti letto. I lavori sono legati anche ad un permesso di costruire rilasciato dal comune di Vailate in deroga al Piano di Governo del Territorio (PGT) in data 11 Luglio 2019. Tali lavori erano stati rimandati dalla pandemia da covid-19 e dall'aumento dei costi energetici che non permettevano alla Fondazione di indebitarsi per eseguire tali opere. Il permesso di costruire in deroga al PGT aveva scadenza 29 Giugno 2023 e non sarebbe stato rinnovato, così la Fondazione Caimi, per non perdere questa occasione, seppure al momento della presentazione non disponesse delle risorse necessarie, in data 13 Maggio 2023 ha:

- inviato la Comunicazione di Inizio Lavori, decorrenti dal 22 Maggio 2023, protocollata dal Comune di Vailate con prot. n. 0004889 del 13 Maggio 2023;
- incaricato l'Impresa edile Taglietti Stefano di Vailate (CR) con contratto repertorio n. 15/2023 con un importo di € 5.000,00.=. ad iniziare le opere preliminari e la cantierizzazione propedeutica ad un eventuale inizio lavori.

La Comunicazione di Inizio Lavori garantisce alla Fondazione Caimi un lasso di tempo di tre anni per eseguire le opere edili, qualora dovesse trovare le risorse necessarie.

In data 17 Marzo 2023 il Direttore Generale Dott. Paolo Maria Regonesi, l'Assistente di Direzione Dott. Marco Spinelli, accompagnati dal consulente Prof. Carlo Mario Mozzanica avevano incontrato il Dott. Davide Invernizzi, un rappresentante della Fondazione Cariplo, per chiedere le risorse

necessarie a svolgere tali lavori. Dalla riunione era emerso che tutte le misure erogabili dalla Fondazione Cariplo richiedevano uno stato di progettazione avanzato già completo di progetto esecutivo e computo metrico e che in ogni caso avrebbero finanziato solo una parte residuale degli € 7.000.000,00.=. necessari a completare i lavori di ampliamento. Così con deliberazione n. 11/2023 del 30.03.2023 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di comunicare alla Fondazione Cariplo che la Fondazione Caimi non può aderire ad alcun bando da loro promosso, ma di tener conto della stessa Fondazione qualora venisse creata una misura idonea.

La pianificazione del lavoro ha permesso alla Fondazione Caimi di risparmiare decine di migliaia di euro dall'acquisto del nuovo software gestionale utilizzato nei poliambulatori. Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 41/2023 del 23 Novembre 2023 ha ratificato l'acquisto del nuovo gestionale.

La Fondazione Caimi aveva un contratto in essere con la ditta Tesi Informatica e Sistemi Informativi S.P.A. – Suite Omnicom con scadenza 31 Dicembre 2024 avente per oggetto la licenza del software e l'assistenza in caso di problemi. Nuove richieste da parte di Regione Lombardia obbligavano l'aggiornamento del gestionale all'ultima versione disponibile, considerata però troppo onerosa, così la Responsabile Ambulatori Sig.ra Barbara Nicco e l'Assistente di Direzione Dott. Marco Spinelli hanno effettuato una ricerca di mercato confrontando diverse offerte con quella ricevuta da Tesi Informatica, di seguito i dettagli della migliore:

Tesi Informatica: costo software € 72.980,40.=., costo canone annuo: € 8.052,00.=.

Medinformatica: costo software € 16.958,00.=., costo canone annuo: € 3.050,00.=.;

Visto che l'adeguamento alle nuove richieste di Regione Lombardia era necessario, attraverso la ricerca di mercato, programmata e realizzata per tempo, la Fondazione Caimi ha potuto disdire il contratto con Tesi Informatica in data 31 Dicembre 2023 evitando di pagare l'annualità 2024 e risparmiando complessivamente € 56.022,40.=. dall'acquisto del software ed € 5.002,00.=. derivanti dal canone annuo, adeguandosi a quanto previsto da Regione Lombardia senza creare disservizi agli Utenti in fase di trasmigrazione dei dati.

Oltre alle opere programmate la Fondazione Caimi sta affrontando, negli ultimi anni, diverse opere di manutenzione relative alle tubazioni dell'acqua ammalorate della struttura R.S.A.. Per queste manutenzioni la Fondazione, gli anni scorsi, ha già speso € 131.120,36.=. iva compresa e a causa di un nuovo guasto, nell'anno 2023 ha speso ulteriori € 3.500,00.=.. Questi lavori urgenti e improvvisi sottolineano ancor di più la premessa di questo capitolo della relazione di bilancio, ovvero la programmazione nella gestione e la cura di tutto quanto afferisce alla Fondazione Caimi.

Con deliberazione n. 20/2023 del 30 Maggio 2023 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto dell'adesione, da parte della Fondazione Caimi, al Fondo Nuove Competenze istituito dall'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) che con Decreto Legislativo n. 34/2020 del 19 Maggio 2020 ha istituito il Fondo Nuove Competenze, un fondo pubblico cofinanziato dal Fondo sociale europeo, nato per contrastare gli effetti economici dell'epidemia Covid-19.

Tale decreto ha permesso alle imprese di adeguare le competenze dei lavoratori, destinando parte dell'orario di lavoro alla formazione attribuendo il costo lordo orario del personale a carico del fondo, grazie ai contributi dello stato e del Fse-PonSpao, gestito da Anpal.

Attraverso la società di consulenza ARBRA SERVICE s.r.l. di CREMONA la Fondazione Caimi ha presentato la candidatura per aderire a tale fondo con un progetto del valore di € 109.132.80.=. dei quali il 25% destinato ad ARBRA SERVICE per i costi di gestione dei corsi formativi ed il pagamento dei tutor e dei formatori che si sono alternati sui vari corsi.

La quota di fondo rimasta alla Fondazione è di circa 76 Mila Euro, così calcolata:

- € 109.132,80.=. è il valore totale del progetto. Di questo importo nell'anno 2023 la Fondazione Caimi ha ricevuto una quota di € 70.484,96.=., mentre i restanti € 38.647,00.=. verranno presumibilmente liquidati nell'anno 2024.
- Nell'anno 2023 la Fondazione Caimi ha ricevuto fattura da Arbra Service per un importo di € 17.621,24.=. + IVA al 22%, per un totale di € 21.497,91.=., i restanti € 11.787,59.=. (€ 9.661,96 + IVA di Legge) verranno fatturati quando la Fondazione Caimi riceverà la quota di € 38.647,00.=..

A tal proposito la Fondazione Caimi aveva siglato con ARBRA SERVICE il contratto di consulenza repertorio n. 20/2023 in data 09.05.2023 che dettagliava ogni singolo aspetto relativo all'adesione a questo fondo e tutte le incombenze e competenze di ARBRA per la gestione del relativo iter burocratico, l'organizzazione e gestione dei corsi di formazione e la successiva rendicontazione agli organi competenti.

Parte dei corsi si sono svolti on the job, cioè il lavoratore è stato affiancato dal formatore durante le sue mansioni all'interno dell'orario di lavoro che lo ha istruito ed aggiornato.

Altri corsi si sono svolti, invece, fuori dall'orario lavorativo e quindi sono ore di sola formazione.

Per i corsi on the job è stata utilizzata una quota di circa € 90.000,00.=., importo che quindi copre il costo orario del lavoratore e quindi che rappresenta una entrata aggiuntiva, quale rimborso attivo, per i conti di Profitti e Perdite.

Per gli altri corsi è stata utilizzata una quota di circa €20.000,00.=..

Con deliberazione n. 28/2023 del 19 Settembre 2023 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto del nuovo certificato di prevenzione incendi.

L'iter per l'ottenimento di tale certificato era iniziato in data 12 Gennaio 2023 quando il Direttore Generale, con mail protocollata al n. 29 aveva incaricato l'Arch. Marco Ermentini, con l'ausilio dell'Ing. Gianluigi Raimondi a compiere tutto l'iter per l'ottenimento del certificato obbligatorio.

La spesa sostenuta dalla Fondazione per il compenso ai professionisti ammonta ad € 1.921,50.=. iva e contributi compresi.

In data 19 Settembre 2023 il Consiglio di Amministrazione aveva dato mandato al Direttore Generale di avviare tutte le procedure di rinnovo dei contratti con i fornitori, delle convenzioni con medici ed infermieri, delle convenzioni per le attività libero professionali, per gli affitti e gli incarichi in scadenza il 31 Dicembre 2023.

In data 23 Novembre 2023 il Consiglio di Amministrazione, dopo aver ricevuto i dati dal Direttore generale ha deliberato i rinnovi, che facendo un calcolo su base annua nell'anno 2024 porteranno un aumento di spesa annua di € 21.480,00.=.. Tali aumenti sono un risultato soddisfacente se confrontati con l'aumento dei prezzi al consumo su base nazionale, infatti la Fondazione ha avuto un aumento medio dei contratti di appalto del 2,5% in un mercato dove il tasso di inflazione medio nell'anno 2023 è stato del 5,7%.

In data 1° Marzo 2023 con deliberazione n. 04/2023 il Consiglio di Amministrazione ha stornato il credito nei confronti dell'Associazione Casirate Soccorso di Treviglio (BG).

Il credito derivava dal mancato pagamento del canone che la stessa Associazione avrebbe dovuto pagare alla Fondazione per l'affitto di un locale sito al piano terra della Struttura R.S.A. avente per competenza parte dell'anno 2021 e l'intero anno 2022, il tutto per un totale di € 6.032,00.=.

In data 11 Dicembre 2017 l'Associazione Casirate Soccorso aveva stipulato con la Fondazione un contratto di affitto per il locale con l'intenzione di aprire in tale spazio un punto 118, ciò avrebbe portato molto beneficio anche alla Fondazione Caimi ed a tutti i cittadini vailatesi. Il complesso iter e le diverse difficoltà burocratiche hanno fatto sì che l'Associazione Casirate Soccorso non abbia

mai aperto tale servizio all'interno della Fondazione, pagando però in questi anni il canone di affitto per un importo di € 14.140,00.=. pur non usufruendo in alcun modo dello spazio oggetto del contratto.

Per tale motivo, visto l'introito registrato negli anni precedenti e visto che l'Associazione Casirate Soccorso ha cessato l'attività in data 31 Dicembre 2022, rendendo, in questo modo, incerto l'iter legale che avrebbe portato al recupero di tale credito, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di stornare l'importo di € 6.032,00.=. verso l'Associazione Casirate Soccorso.

In data 23 Novembre 2023 il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 43/2023 ha stornato il credito nei confronti dei congiunti della Sig.ra Piloni Rosa. Il credito risalente all'anno 2017 ammontava ad € 35.482,76.=. composto da € 28.773,50.=. derivanti da rette insolute della Residenza Sanitaria Assistenziale ed € 6.709,26 derivanti dalle spese legali. Lo stesso Avv. Pergreffi Stefania aveva comunicato che ulteriori tentativi avrebbero comportato l'aumento delle spese legali a fronte di un improbabile rientro della somma a credito.

In data 14 Dicembre 2022 con pec protocollata al n. 1.035 come ente Gestore dell'Unità di Offerta Cure Domiciliari (C-Dom) Fondazione Caimi aveva inviato istanza di riclassificazione come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale di Regione Lombardia n. XI/6867 del 02 Agosto 2022.

In data 31 Gennaio 2023 la Regione Lombardia con Deliberazione della Giunta Regionale n. XI/7843 ha riclassificato in Cure Domiciliari, a far data dal 1° Aprile 2023, le strutture della ATS Val Padana che possedevano i requisiti, tra cui la Fondazione Caimi alla quale è stato attribuito il cudes n. 091820.

Da tale data la Fondazione Caimi è iscritta al registro AFAM ed ha acquisito lo status di Unità di Offerta C-Dom abilitata e accreditata all'esercizio per le cure domiciliari di base e di ADI integrata di primo, secondo e terzo livello. La Fondazione Caimi può erogare prestazioni solo a contratto nel Distretto Cremasco dell'ATS Val Padana e solo in regime privatistico di totale solvenza nel distretto 'bassa orientale -Romano di Lombardia' e 'bassa occidentale -Treviglio' dell'ATS di Bergamo.

Questo assetto è stato confermato da Regione Lombardia con D.G.R. n. XI/409 del 05 Giugno 2023.

In data 22 Giugno 2023 la Fondazione Caimi ha sottoscritto digitalmente al repertorio contratti n. 41/2023 il contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici con ATS Val Padana per le prestazioni di C-Dom a contratto nel distretto cremasco, con la relativa scheda di budget, al repertorio contratti n. 40/2023, la quale assegna alla Fondazione per l'anno 2023 risorse pari ad € 103.924,28.=.

In data 20 Luglio 2023 i Funzionari di ATS Val Padana hanno effettuato un sopralluogo di vigilanza per l'Unità di Offerta C-Dom presso la Fondazione Caimi verificando i requisiti organizzativi, gestionali, strutturali, tecnologici, di esercizio e accreditamento attestando il raggiungimento del 100% degli obiettivi.

In data 23 Novembre 2023 il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 44/2023 ha riconosciuto alla Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo Apostoli in Vailate un contributo di € 8.000,00.=. per il servizio di assistenza spirituale prestato nella Fondazione Caimi nell'anno 2023.

In data 19 Settembre 2023 il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 35/2023 ha preso atto e ratificato l'apertura di un conto corrente presso la Banca di Credito Cooperativo Caravaggio e Cremasco filiale di Caravaggio (BG) con un deposito di liquidità di € 100.000,00.=.

Banca di Credito Cooperativo Caravaggio e Cremasco filiale di Caravaggio (BG) è una banca molto attenta alle attività ed ai bisogni degli Enti socio-sanitari, questo è dimostrato anche delle

numerose elargizioni che la stessa banca ha fatto alla Fondazione per le diverse raccolte fondi promosse durante la pandemia e successivamente. Proprio in data 14 Settembre 2023 Banca di Credito Cooperativo Caravaggio e Cremasco ha effettuato una oblazione di € 5.000,00.=. per la raccolta fondi denominata 'Aggiornamento sistema informatico e wi-fi' promossa dalla Fondazione Caimi.

In data 19 Settembre 2023 il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la spesa di € 1.200,00.=. da destinare al progetto sperimentale Pet Therapy – consulenza relazionale B.A.U. (Benessere Animale Umano). Il progetto, proposto dal Servizio Educativo della Fondazione ed affidato alla Specialista Sig.ra Arianna Mossali, ha coinvolto gli Ospiti della Struttura R.S.A. per un totale di 10 incontri. Al termine di tali incontri, nell'anno 2024, verrà valutata l'efficacia e l'impatto per valutare se proporre una nuova edizione di tale progetto.

Come previsto dalla Legge Finanziaria 23 Dicembre 2005 n. 266, questo Ente aveva aderito all'elenco delle Associazioni e Fondazioni destinatarie della quota del CINQUE PER MILLE anche per l'anno 2021 a valere sui redditi relativi all'anno 2020.

Dopo aver avuto conferma dell'ammissione nel suddetto elenco, era stata fatta adeguata pubblicità interna alla Fondazione e sul territorio, onde invogliare i cittadini a destinare la loro quota proprio all'Ospedale Caimi.

In data 16 Dicembre 2022 la Fondazione ha effettivamente incassato dall'Agenzia delle Entrate la quota di € 16.566,01.=. relativa proprio al CINQUE PER MILLE ANNO 2021 SU REDDITI 2020.

Tale importo è stato destinato dal Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 02 del 1° Marzo 2023, al finanziamento di materiali per la manutenzione straordinaria e ordinaria e al rinnovo degli arredi, impianti ed attrezzature, come da fatture:

- n. 01/24 del 31.01.2023 della ditta Under Control S.R.L. di Cremona per un importo totale di € 2.186,85.=. IVA compresa;
- n. 2241 del 31.03.2023 della ditta Cambielli S.P.A. di Milano per un importo totale di € 1.244,71.=. IVA compresa;
- n. 157 del 23.02.2023 della ditta Deltrian Italia S.R.L. di Spino d'Adda (CR) per un importo totale di € 5.098,55.=. IVA compresa;
- n. 01/131 del 28.02.2023 della ditta Under Control S.R.L. di Cremona per un importo totale di € 7.786,30.=. IVA compresa;

il nostro fondo cassa ha offerto la disponibilità per gli € 249,60.=. di differenza.

Con deliberazione n. 08 in data 30 Marzo 2023 è stato approvato il PIANO DI ATTIVITA' RELATIVO ALL'ANNO 2023, presentato dall'Organismo di Vigilanza Dott. Roberto Iacopetti.

La funzione dell'O.D.V. consiste nel vigilare sul funzionamento del Modello Organizzativo, curandone l'aggiornamento. In pratica l'O.D.V. deve:

1. verificare la mappa delle aree a rischio di reato, al fine di adeguarle ai mutamenti dell'attività e/o della struttura della Fondazione, o delle norme applicabili
2. effettuare verifiche mirate nelle aree di attività a rischio
3. raccogliere, elaborare e conservare le informazioni rilevanti
4. condurre indagini interne, per l'accertamento di presunte violazioni
5. verificare che gli elementi previsti nei vari allegati al Modello Organizzativo siano rispondenti ed adeguati alle esigenze.

Le attività relative all'anno 2023 previste dal succitato piano dell'O.D.V. si possono così sintetizzare:

- incontri con soggetti apicali e destinatari interni, per verifica del grado di comprensione degli obiettivi, dei contenuti e delle modalità di attuazione del Modello Organizzativo 231

- controllo della distribuzione del Codice Etico con, se necessario, distribuzione di una nota organizzativa con obbligo in capo ad ogni singola area e/o ufficio
- distribuzione di un eventuale questionario finalizzato a verificare la comprensione del Modello Organizzativo.

Con deliberazione n. 09 del 30 Marzo 2023 sono stati approvati i documenti previsti dalla Delibera di Giunta Regionale Lombardia n. X/2569 del 31.10.2014, che aveva dettato le norme sull'accreditamento delle strutture socio-sanitarie e sul mantenimento dei requisiti dell'accreditamento stesso.

In data 30 Marzo sono stati approvati:

- il PIANO DI LAVORO 2023, COMPRENDENTE IL PROGRAMMA ANNUALE DI VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITA' 2023, nel quale il soggetto gestore definisce – per l'anno in questione - la tipologia ed il volume di attività previste e il conseguente piano organizzativo;
- il PIANO DELLE MANUTENZIONI PER L'ANNO 2023, che definisce le modalità di gestione delle manutenzioni a programma, quelle su guasto e quelle su condizione, con lo scopo di mantenere l'efficienza e salvaguardare la sicurezza per tutti i beni e le attrezzature di cui la Fondazione è dotata;
- il PIANO SOCIO-EDUCATIVO PER L'ANNO 2023, di pianificazione di tutte le attività socio educative dell'anno, rivolte agli Ospiti, agli Utenti e al Territorio, secondo singole iniziative ed obiettivi, il tutto formulato per ogni Unità di Offerta della Fondazione.
- PIANO ANNO 2023 DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE, che prevede e programma il fabbisogno formativo dell'anno per tutte le figure della Fondazione e per ogni tipologia di corso previsto, stanziandone i relativi necessari e previsti fondi.

In data 19 Settembre 2023 il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 27/2023 ha approvato la Rev. 6 del Documento Gestionale e Organizzativo della Fondazione Ospedale Caimi Onlus con i due relativi allegati n. 1 Organigramma e n. 2 Funzionigramma, documenti redatti ai sensi e secondo i criteri di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale Lombardia n. X/2569 del 31 Ottobre 2014.

La precedente Rev. 5 di tale documento era stata approvata recentemente, ovvero nell'anno 2021, ma i notevoli cambiamenti avvenuti negli ultimi due anni hanno richiesto un aggiornamento del documento.

Con deliberazione n. 17/2023 del 27 Aprile 2023 il Consiglio di Amministrazione ha ratificato formalmente l'approvazione del BILANCIO SOCIALE anno 2022. La redazione del Bilancio Sociale deriva dal recepimento di indicazioni contenute nel Decreto Legislativo n. 117 del 03 Luglio 2017.

Con deliberazione n. 48/2023 del 23 Novembre 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il protocollo per la gestione delle segnalazioni interne ed ha istituito il ruolo di Gestore delle segnalazioni nella forma monocratica di un soggetto professionale. Il Dott. Roberto Iacopetti, già Organismo di Vigilanza della Fondazione Caimi è stato nominato Gestore delle segnalazioni e per tale incarico non percepirà alcun compenso.

Per la stesura di tale protocollo la Fondazione Caimi ha attuato quanto previsto dalle seguenti normative ed indicazioni:

- Decreto Legislativo 10 Marzo 2023 n. 24, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 15 Marzo 2023, con cui è stata recepita nell'ordinamento italiano la direttiva UE 2019/1937 riguardante 'la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione' (c.d. disciplina whistleblowing);

- documento di CONFINDUSTRIA 'Nuova disciplina whistleblowing - Guida operativa per gli enti privati', emesso nell'Ottobre 2023;
- circolare ASSONIME del 18 Aprile 2023 n. 12 'La nuova disciplina del whistleblowing'.

Con Decreto Legislativo n. 117 del 03 Luglio 2017 era stata avviata la c.d. RIFORMA DEL TERZO SETTORE, un iter molto complicato: alla data del 26 Marzo 2024 è ancora carente di molte norme attuative, che non consentono alle ONLUS di procedere all'iter che porterà alla definizione del 'nuovo sistema'.

La Fondazione Caimi, recependo man mano quanto previsto dalla normativa, in data 28 Aprile 2021 aveva deliberato di nominare il Dott. Roberto Iacopetti ORGANICO DI CONTROLLO, dal momento dell'adozione del nuovo statuto, e il Rag. Dario Donida REVISORE DEI CONTI, anche nella nuova istituzione giuridica nella quale la Fondazione Caimi ONLUS si trasformerà.

## **LA PRINCIPALE VOCE DI SPESA: IL COSTO DEL PERSONALE**

La principale voce di spesa per la Fondazione è rappresentata, come detto, dai costi per il personale dipendente e collaboratore, che - per una elevatissima componente, dati gli standard prefissati dalla Regione Lombardia - si possono considerare costi fissi.

Ecco perché si ritiene necessario, anche in questa relazione, offrire alcuni ulteriori dettagli circa tali spese, convinti da sempre che in una azienda come questa, che eroga servizi, la risorsa umana è l'elemento fondamentale per il raggiungimento dei fini istituzionali e per il miglioramento della qualità delle prestazioni.

Nel programmare la spesa per il personale si è tenuto conto, anche nell'anno 2023:

- degli standard regionali, per la R.S.A., per le CURE INTERMEDIE RESIDENZIALI, per gli AMBULATORI ed anche per il CENTRO DIURNO INTEGRATO oltre che della misura R.S.A. APERTA e dell'A.D.I.;
- della situazione del personale alla data della stesura del budget di previsione delle spese;
- delle esigenze di ogni singolo settore ai fini del miglioramento del servizio e degli standard qualitativi di assistenza;
- del CCNL Funzioni Locali;
- del CCNL per la dirigenza;
- del CCNL UNEBA per il personale assunto a partire dal 1° Ottobre 2019;
- dell'eventuale inserimento di figure a tempo determinato, per la sostituzione di personale in maternità ed in congedo per malattia e/o per ferie.

Interessante rilevare che la spesa complessiva per il personale nell'anno 2023 è stata pari ad € 4.886.053,50.=., rispetto a costi totali pari ad € 8.052.147,65.=.: vale a dire una incidenza di circa il 60,68%.

Nell'anno 2022 tale parametro era pari al 59,70%.

Nel corso dell'anno 2023 è stato finanziato l'impiego delle seguenti figure di personale:

- **PERSONALE AMMINISTRATIVO**

- n. 1 Direttore Generale;
- n. 1 Direttore del Personale;
- n. 1 Assistente di Direzione;
- n. 2 Istruttori Amministrativi;
- n. 1 Collaboratore Amministrativo;
- n. 2 Operatori Amministrativi;

- **PERSONALE MEDICO**

- n. 1 medico ad incarico per tutto l'anno con incarico di Direttore Sanitario;

- n. 6 medici ad incarico per il mantenimento degli standard in tutti i reparti della Fondazione e per la sostituzione di malattie e ferie.
- 
- **PERSONALE INFERMIERISTICO**
  - n. 9 Infermiere Professionali di ruolo a tempo pieno per tutto l'anno;
  - n. 5 Infermiere Professionali di ruolo part-time per tutto l'anno;
  - n. 1 Infermiere Professionale dal 02.10.2023;
  - n. 15 Infermieri Professionali ad incarico per copertura turni notturni e diurni;
- **PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE**
  - n. 6 terapisti di ruolo a tempo pieno per tutto l'anno;
  - n. 7 terapisti di ruolo part-time per tutto l'anno;
- **PERSONALE AUSILIARIO DI ASSISTENZA**
  - n. 25 O.S.A. di ruolo a tempo pieno per tutto l'anno;
  - n. 14 O.S.A. di ruolo a part-time per tutto l'anno;
  - n. 13 O.S.S. di ruolo a tempo pieno per tutto l'anno;
  - n. 8 O.S.S. di ruolo part – time per tutto l'anno;
  - n. 1 O.S.A. dall'01.01.2023 al 16.01.2023;
  - n. 1 O.S.A. dal 16.01.2023 al 30.09.2023;
  - n. 1 O.S.A. dall'01.01.2023 al 30.09.2023;
  - n. 1 O.S.A. dall'01.01.2023 al 06.12.2023;
  - n. 1 O.S.A. part time dal 12.06.2023 al 31.12.2023;
  - n. 1 O.S.A. dal 16.10.2023 al 31.12.2023;
  - n. 1 O.S.A. dall'01.07.2023 al 31.12.2023;
  - n. 1 O.S.A. dall'01.01.2023 al 30.04.2023;
  - n. 1 O.S.S. dall'01.01.2023 al 09.11.2023;
  - n. 1 O.S.S. dall'01.01.2023 al 30.09.2023;
  - n. 1 O.S.S. dall'01.01.2023 al 31.08.2023;
  - n. 1 O.S.S. dal 18.12.2023 al 31.12.2023;
  - n. 1 O.S.S. dal 15.11.2023 al 31.12.2023;
  - n. 1 O.S.S. dal 02.10.2023 al 31.12.2023;
- **PERSONALE EDUCATIVO**
  - n. 1 educatrice a tempo pieno e indeterminato per tutto l'anno;
  - n. 1 educatrice part-time per tutto l'anno;
  - n. 1 educatore dal 24.07.2023 al 22.09.2023;
  - n. 1 educatrice part-time dall'01.01.2023 al 04.08.2023;
  - n. 1 educatrice dall'01.01.2023 al 31.12.2023;
  - n. 1 educatrice dal 02.05.2023 al 31.12.2023
- **PERSONALE RELIGIOSO**
  - è in vigore convenzione gratuita con la Diocesi di Cremona per l'incarico ai Sacerdoti della Parrocchia di Vailate dell'Assistenza Spirituale a tutti gli Ospiti ed Utenti della Fondazione.



- PERSONALE DEI SERVIZI GENERALI

#### CUCINA

- n. 1 cuoco a tempo pieno ed indeterminato per tutto l'anno;
- n. 4 ausiliari di cucina a tempo pieno ed indeterminato per tutto l'anno;
- n. 2 aiuto cuoco a tempo pieno e indeterminato per tutto l'anno;
- n. 1 ausiliario di cucina a tempo pieno sino dall'01.12.2023 al 31.12.2023;
- n. 1 ausiliario di cucina a part time dal 12.06.2023 al 24.08.2023;

#### LAVANDERIA

- n. 1 responsabile di guardaroba e lavanderia a tempo pieno;
- n. 1 operatore di guardaroba e lavanderia a tempo pieno;
- n. 1 O.S.A. a tempo part-time di ruolo per tutto l'anno adibita a mansioni inferiori dal medico competente.

#### MANUTENZIONE

- n. 1 operaio specializzato, addetto alle manutenzioni part-time per tutto l'anno;
- n. 1 manutentore responsabile a tempo pieno ed indeterminato
- n. 2 aiuto manutentore a tempo pieno ed indeterminato;

#### PERSONALE DELLA PORTINERIA DELLA STRUTTURA C.I.R.

- n. 1 O.S.A. per tutto il 2023, in quanto adibita a mansioni inferiori dal medico competente;
- n. 2 O.S.A. part-time per tutto il 2023, in quanto adibite a mansioni inferiori dal medico competente;
- n. 1 operatore di portineria a tempo pieno per tutto l'anno;
- n. 1 operatore di portineria part-time per tutto l'anno;

#### PERSONALE ADDETTO AGLI AMBULATORI

- n. 1 Responsabile della struttura ambulatoriale per tutto l'anno, a tempo pieno ed indeterminato;
- n. 2 Addetti a tempo pieno ed indeterminato al servizio accettazione;
- n. 1 Addetto al servizio di accettazione a tempo part time (30 ore settimanali) ed indeterminato
- n. 1 infermiera professionale a tempo pieno;
- n. 1 infermiera professionale part-time;

### **IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI SICUREZZA E LA NORMATIVA SULLA PRIVACY**

Il DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA DEI DATI, di cui al Decreto Legislativo n. 196 del 30.06.2003 e s.m.i. – c.d. “Legge Privacy”, era stato adottato dal Consiglio di Amministrazione di questo Ente con atto deliberativo n. 31 in data 16.12.2005.

Annualmente, entro il termine di Legge previsto, sino all'anno 2012, tale documento veniva aggiornato mediante la revisione della sua check list di controllo.

A partire dall'anno 2013 questa materia rientra nelle competenze dell'Organo di Vigilanza, così come previsto dal Decreto Legislativo n. 231/2001 e s.m.i.

L'Organo di Vigilanza è stato nominato nella persona del Dott. Roberto Iacopetti di Cremona, così come da deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 04 del 13.01.2015.

Il 25 Maggio 2018 sono entrate in vigore le nuove disposizioni introdotte dal Regolamento UE del 27 Aprile 2016 n. 679 in materia di protezione dei dati personali.

In attuazione a tali nuove disposizioni, il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 21 del 27 Aprile 2018, decideva di:

- incaricare ARBRA SERVICE s.r.l. – Via Cooperazione n. 6 – 26100 CREMONA – per tutte le prestazioni legate alla corretta e piena attuazione in questa Fondazione degli adempimenti attuativi del Regolamento UE del 27 Aprile 2016m n. 679 in materia di protezione dei dati personali, adempimenti sommariamente descritti nella premessa narrativa del presente atto;
- dare pieno mandato e facoltà al Direttore Generale di questa Fondazione per l'eventuale necessaria implementazione ed integrazione di questo incarico, di pari passo con l'evolversi della materia in questione e dei vari decreti attuativi che verranno emanati sul Regolamento Europeo di cui all'oggetto.

Con successiva deliberazione n. 22 del 27 Aprile 2018, il Consiglio formalmente decideva pure di:

- approvare il MODELLO ORGANIZZATIVO PER LA PROTEZIONE DEI DATI, attuativo del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dati personali, depositandolo agli atti di questa Amministrazione, modello che ha così sostituito l'attuale D.P.S., approvato ai sensi e per gli effetti del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 30 Giugno 2003, n. 196;
- approvare di conseguenza il PIANO FORMATIVO IN MATERIA DI PRIVACY contenuto nel suddetto documento;
- confermare il TITOLARE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI nella persona del Presidente – Legale Rappresentante della Fondazione Sig. Mario Cesare Berticelli;
- nominare il RESPONSABILE DEI TRATTAMENTI IN AREA AMMINISTRATIVA nella persona del Direttore Generale Dott. Paolo Maria Regonesi;
- nominare il RESPONSABILE DEI TRATTAMENTI IN AREA SANITARIA nella persona del Direttore Sanitario Dr.ssa Mariangela Ghisetti;
- nominare il RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI (D.P.O.) nella persona dell'O.D.V. Dott. Roberto Iacopetti;
- istituire i Registri delle attività di trattamento.

Dato che l'incarico quale RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI (D.P.O.), nella persona dell'O.D.V. Dott. Roberto Iacopetti, aveva scadenza il 25 Maggio 2020 e siccome questa Fondazione era pienamente soddisfatta del lavoro del Dott. Iacopetti quale D.P.O., lo abbiamo interpellato per il rinnovo di tale incarico e lo stesso ci ha proposto di far decadere questo incarico in scadenza, conferendogli medesimo incarico per la stessa durata del suo incarico quale Organismo di Vigilanza, cioè dal 1° Gennaio 2020 al 31 Dicembre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione, pertanto, con delibera n. 13 in data 08 Maggio 2020, ha affidato al Dottor ROBERTO IACOPETTI l'incarico professionale di RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI (R.P.D.) di questa Fondazione Ospedale Caimi Onlus di Vailate (CR), secondo l'art. 37 del Regolamento UE n. 679/2016, per il periodo dal 1° Gennaio 2020 al 31 Dicembre 2024.

Con deliberazione n. 31/2022 in data 02 Agosto 2022, il Consiglio di Amministrazione ha incaricato il Presidente – Legale Rappresentante della Fondazione Caimi, P.I. Mario Cesare Berticelli di siglare il contratto di servizio con la società D. LOGICA SRLS valido dal 1° Luglio 2022 sino al 31 Dicembre 2027, per i seguenti servizi che il Dott. Roberto Iacopetti svolgerà per la Fondazione Caimi:

- O.D.V. – ORGANISMO DI VIGILANZA ex D. Lgs. n. 231/2001
- ORGANO DI CONTROLLO ex art. D. Lgs. 03 Luglio 2017 n. 117
- RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI ex Regolamento UE 679/2016.

#### - **Verifica qualifica Onlus**

Dalla verifica di quanto previsto dalla Risoluzione nr. 146/E del 21.12.2006 e dalla Circolare nr. 48/E del 2004 emesse dall’Agenzia delle Entrate si può senz’altro affermare che la Fondazione ha mantenuto la qualifica di Onlus anche per l’anno 2023 avendo avuto in maggioranza prestazioni rese ad anziani che corrispondono una quota della retta inferiore al cinquanta per cento della retta stessa e prestazioni assistenziali e socio sanitarie rese a soggetti anziani in condizione di non autosufficienza riconosciuta e documentata come grave.

La risoluzione oltre a ribadire che la finalità di solidarietà sociale si riscontra nel momento in cui la retta di ricovero praticata dalla O.N.L.U.S. non venga fatta gravare sull’ospite, oppure venga fatta gravare su quest’ultimo in misura inferiore alla metà del suo ammontare (si vedano le Ris. nr. 189/E dell’11 dicembre 2000 e n.48/E del 18 novembre 2004); riconduce nell’attività istituzionale delle case di riposo – Onlus l’attività di assistenza sociale e socio sanitaria eventualmente svolta nei confronti di *“anziani non autosufficienti per i quali sussista una situazione di gravità, riconosciuta e documentata dalle Aziende Sanitarie locali che abbia ridotto l’autonomia personale, correlata all’età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale e in quella di relazione”*

Le prestazioni svolte ad anziani che versino in condizioni di non autosufficienza riconosciuta e documentata come grave può evincersi nella classificazione S.O.s.I.A. richiesta dal sistema Regionale Lombardo di tariffazione e remunerazione delle prestazioni nelle R.S.A., ritenendo che l’inserimento dell’anziano in una delle prime sei classi del sistema S.O.s.I.A, garantisca il sistema della non autosufficienza.

Nel corso dell’anno 2023 le giornate di presenza degli ospiti della R.S.A. presenti e classificati nelle diverse classi S.O.s.I.A, sono stati:

<b>Classe</b>	<b>Nr. giornate</b>	<b>% sul totale delle giornate</b>
1	6.372	28,19
2	-	0,00
3	8.810	38,98
4	410	1,81
5	851	3,76
6	-	0,00
<b>totali classi da 1 a 6</b>	<b>16.443</b>	<b>72,74</b>
7	4.695	20,77
8	1.466	6,49
<b>totali classi da 7 a 8</b>	<b>6.161</b>	<b>27,26</b>
<b>Totale generale</b>	<b>22.604</b>	<b>100,00</b>

Anche gli ospiti del C.D.I., pur essendo meno definibile la qualificazione di “non autosufficiente”, vengono considerati quali soggetti fragili e bisognosi di tutela sociale e sanitaria ai quali vengono fornite prestazioni sanitarie e riabilitative in regime diurno.

Sia per gli ospiti dell’R.S.A. che del C.D.I. si è valutato se le prestazioni rientrano nell’attività istituzionale o connessa secondo i criteri della circolare dell’Agenzia delle Entrate nr. 48/E del 18 novembre 2005.

La Fondazione inoltre svolge anche attività connesse.

Anche con riferimento alle attività connesse dopo un'attenta disamina dei costi della produzione ed i ricavi delle attività connesse si può affermare che la Fondazione ha mantenuto la qualifica di ONLUS per l'anno 2023 essendo il rapporto percentuale fra i ricavi delle attività connesse ed il totale dei costi di produzione risultato nei limiti previsti dalla normativa fiscale, in quanto i proventi delle attività connesse non superano il 66% delle spese complessive della Fondazione come evidenziato dal prospetto che segue:

DESCRIZIONE	ATTIVITA'	
	ISTITUZIONALE	CONNESSA
rette R.S.A.	999.086,42	531.284,00
contributo forfettario A.T.S. su R.S.A.	682.800,90	283.929,00
rette da Comuni per degenti in R.S.A.	6.347,98	
introito voucher ATS R.S.A. aperta	203.477,00	
rette cure intermedie residenziali (CIR)	3.187.200,00	
rette CIR in regime di solvenza		195.264,00
rette da privati C.D.I	193.916,51	-
rette da Comuni per utenti C.D.I.	2.811,49	-
Contributo forfettario ATS su CDI	250.720,86	-
proventi Poliambulatori		893.613,98
proventi distributori bibite		6.500,00
servizio pasti esterni		2.497,90
proventi pasti Comune Vailate		38.076,00
proventi pasti asilo nido		24.948,40
attività libero profess. PSICOLOGIA		1.988,00
rimborsi spese attivi		719,88
affitti Mini Alloggi Protetti e relativi servizi		72.235,95
proventi da prestazioni A.D.I. solventi		5.503,00
proventi ATS ADI a contratto	110.956,38	-
rimborso marche da bollo		5.870,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.637.317,54</b>	<b>2.062.430,11</b>

**Costi totali anno 2023 da bilancio ETS** **7.907.727,00**

**Ricavi attività connessa** **2.062.430,11**

**% attività connessa sui costi della Fondazione** **26,08** %

**(LIMITE = 66% dei costi)**

## **Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari**

(rif. n. 19 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

In tema di evoluzione prevedibile della gestione occorre senza dubbio citare:

- tutti i decreti attuativi relativi alla c.d. RIFORMA DEL TERZO SETTORE che, come abbiamo detto, ad oggi è ancora in fase di completa definizione sotto molti aspetti;
- il complesso iter che porterà la Fondazione Caimi ad eseguire lavori di efficientamento energetico ed anti-sismico nelle strutture C.I.R. e R.S.A. dall'anno 2024 sino al 31 Dicembre 2025.

Aggiungiamo inoltre, proprio in questo paragrafo, il fatto che il 09 Gennaio 2025 scadrà il mandato del Consiglio di Amministrazione oggi in carica: pertanto verso fine anno 2024 verranno avviate tutte le procedure legate al rinnovo dello stesso Consiglio e alla nomina dei suoi nuovi componenti.

## **Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

(rif. n. 20 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

La Fondazione Caimi ONLUS persegue le finalità statutarie attraverso le 6 UNITA' D'OFFERTA ed i servizi di RSA APERTA, di PASTI A DOMICILIO e di CERTIFICAZIONE D.S.A. come indicato nel punto 1 di questa relazione.

I principi ai quali si ispira la filosofia della Fondazione, che nell'erogazione di tutti i suoi servizi tiene conto:

- del rispetto dei diritti dell'Anziano;
- del corretto utilizzo delle risorse economiche, materiali ed umane, per addivenire per lo meno ad un pareggio di Bilancio, ammortamenti compresi, onde salvaguardare il Patrimonio;
- dell'efficacia e dell'efficienza nell'erogazione stessa;

sono:

- la persona al centro di tutte le cure, nel rispetto della sua dignità;
- la qualità dell'assistenza socio-sanitaria erogata, con la dovuta adeguatezza, senza accanimento terapeutico, nel rispetto della libertà individuale;
- la qualità della vita del cliente, offerta attraverso la migliore qualificazione professionale, rispettando la riservatezza e la libertà dell'individuo, con la familiarità ed il calore umano che devono caratterizzare la "presa in carico" e le relazioni umane, in un ambiente confortevole, lindo, ordinato, gradevole, nel quale sia apprezzato ogni lato dell'aspetto alberghiero (dalla ristorazione alla qualità della biancheria). Anche gli operatori addetti al servizio domiciliare di R.S.A. APERTA dovranno sincerarsi che questa qualità sia garantita, comunicando agli interlocutori istituzionali eventuali criticità;
- le relazioni interpersonali, le relazioni interpersonali devono essere caratterizzate dalla cortesia, dalla capacità di ascolto, dalla professionalità. Nel rispetto delle esigenze rappresentate dall'Utente, la Fondazione si impegna nel facilitare i rapporti con la comunità e le persone per lui significative.

### Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

rif. n. 21 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

La Fondazione gestisce anche la seguente attività diversa (attività connessa ai fini delle Onlus) che rispetto alle attività di interesse generale non sono particolarmente rilevanti dal punto di vista economico rispetto ai ricavi complessivi della Fondazione.

Le attività diverse rispettano i limiti previsti dal D.M. 19/05/2021 nr. 107.

Le attività connesse costituiscono un servizio importante per il territorio e hanno una forte valenza sociale per i cittadini di Vailate e Comuni limitrofi e rientrano appieno nello spirito delle finalità statutarie dell'Ente.

L'Attività "diversa" gestita dalla Fondazione è la seguente:

i **POLIAMBULATORI**, che offrono prestazioni sia a Utenti esterni che agli Ospiti ed Utenti interni della Fondazione.

La suddetta classificazione nella voce delle attività diverse per l'attività dei poliambulatori è stata effettuata in ossequio alla normativa relativa alle Onlus ed alle istruzioni di predisposizione dello schema di Bilancio ETS.

Per il periodo durante il quale le Fondazioni Onlus risultano ancora iscritte al registro delle Onlus la classificazione dell'attività relativa ai poliambulatori sarà quella sopra descritta; successivamente all'iscrizione al Runts tale attività sarà ricompresa nelle attività di interesse generale in quanto rientrante nell'attività socio-sanitaria/sanitaria.

Per quanto riguarda il carattere secondario e strumentale fornito da parte delle attività connesse/diverse (voce B) del rendiconto gestionale) si evidenzia che, ai sensi dell'art. 3, comma 1 - lett. b, del Regolamento concernente l'individuazione di criteri e limiti delle attività diverse approvato con Decreto Ministeriale n. 107 del 19.05.2021, i ricavi di dette attività non sono superiori al 30% delle entrate complessive e non sono superiori al 66% dei costi complessivi fatti registrare dalla Fondazione nell'esercizio 2023:

Ricavi attività connesse	Ricavi complessivi	%
€ 966.427	€ 8.352.869	11,57%

Ricavi attività connesse	Costi complessivi	%
€ 966.427	€ 7.907.727	12,22%

### Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

(rif. n. 22 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

L'entità dei costi e dei proventi figurativi è riportata in calce al rendiconto gestionale in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per gli Enti del Terzo Settore.

Il costo figurativo indicato nel rendiconto, relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni, è stato valorizzato sulla base

delle ore effettivamente prestate moltiplicato per il costo orario (comprensivo di contributi) e risulta pari a € 82.650,00.

Ai suddetti costi figurativi si aggiungono le erogazioni gratuite di beni relative a materiale vario (viveri, pannoloni, mascherine, gel disinfettante, attrezzature e altro materiale di consumo) per un valore stimato complessivo di € 24.400,00 come da dettaglio agli atti.

Il totale complessivo dei costi figurativi relativi al Bilancio 2023 ammonta ad € 107.050,00.

### **Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti**

(rif. n. 23 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

Il trattamento economico del personale dipendente risulta essere in linea con quanto previsto dai contratti collettivi applicati.

Non si rilevano differenze retributive tra lavoratori dipendenti superiori al rapporto 1 a 8 di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i. come dal prospetto che segue:

Salario Lordo	IN EURO - DI COMPETENZA
Massimo	107.970,30
Minimo	16.343,69
Rapporto tra minimo e massimo	1/6
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI

### **Relazione di missione, parte finale**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vailate, 29 aprile 2024

### **IL PRESIDENTE**

BERTICELLI MARIO CESARE

# FONDAZIONE OSPEDALE CAIMI ONLUS

Sede in Vailate (CR), Via Caimi nr. 21 - Patrimonio originario € 9.738.900,00  
Codice fiscale e Iscrizione Registro Imprese di Cremona 00305030199 – R.E.A. nr. 163396

## **Relazione del revisore indipendente sul bilancio al 31/12/2023 ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Signori Consiglieri,

il Revisore Legale incaricato del controllo contabile è tenuto ad esprimere con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio, e a riferire al Consiglio di Amministrazione sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, nonché fare osservazioni e proposte in ordine al bilancio stesso ed alla sua approvazione.

### **Parte A) Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### ***Giudizio***

Ho svolto la revisione contabile della bozza del bilancio d'esercizio della "Fondazione Ospedale Caimi – Onlus", costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2023, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla relazione di missione predisposti in conformità a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall' OIC ETS 35.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della "Fondazione Ospedale Caimi – Onlus – Onlus" al 31/12/2023, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### ***Elementi alla base del giudizio***

Ho svolto la revisione contabile in linea ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) pur non essendo la nomina di revisore effettuata ai sensi del D.Lgs 27 gennaio 2010 nr. 39. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

#### ***Responsabilità dell'organo amministrativo per il bilancio d'esercizio***

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità



aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

### ***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in linea ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Non sono state rilevate incertezze significative relativamente alla capacità della Fondazione di continuare ad operare come una entità in funzionamento, la regolarità della continuità gestionale e finanziaria è una garanzia della solidità e dell'affidabilità della Fondazione e riguarda tutte le attività sanitarie e socio sanitarie in capo alla stessa.

In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.

Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

Gli amministratori della "Fondazione Ospedale Caimi – Onlus" sono responsabili per la predisposizione della relazione di missione della "Fondazione Ospedale Caimi – Onlus" al

31/12/2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione di missione della Fondazione Ospedale Caimi Onlus", con il bilancio d'esercizio della "Fondazione Ospedale Caimi – Onlus" al 31/12/2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione di missione "della Fondazione Ospedale Caimi Onlus", è coerente con il bilancio d'esercizio della "Fondazione Ospedale Caimi – Onlus" al 31/12/2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione della Fondazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

### **Parte B): Relazione al bilancio ex 2429, secondo comma C.C.**

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023 l'attività del Revisore Legale è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

#### **B1) Attività di Vigilanza ai sensi art. 2403 e ss. c.c. e Codice Terzo Settore**

- ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 5 del codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente il rispetto dei limiti di svolgimento di attività diverse.

La Fondazione effettua attività diverse previste dall'art. 6 del codice del terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19/05/2021 nr. 107 come indicato nella relazione di missione.

- ho partecipato alle adunanze del Consiglio di amministrazione, per le quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- ho ottenuto dagli Amministratori e dal Direttore Generale durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal revisore pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Ho preso visione della relazione dell'Organismo di Vigilanza relativa all'esercizio 2023 e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

#### **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426 C.C., punto 5, non risulta siano state effettuate iscrizioni nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo.

Ai sensi dell'art. 2426 C.C., punto 6 non risulta siano state effettuate iscrizioni nell'attivo dello stato

patrimoniale di costi per avviamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta il revisore dei conti propone al Consiglio di Amministrazione di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli stessi amministratori, che evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 429.326.

Il revisore concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo d'esercizio mediante accantonamento per pari importo al "Fondo di Riserva non distribuibile" fatta dagli amministratori nella relazione di missione

Crema, 26 aprile 2024

**IL REVISORE LEGALE**

*Dario Davide Donida\**

*\*Iscritto al Registro dei Revisori Legali al nr. 20.899*

*\*Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Cremona al nr. 334/A*